

VIRGILIO
Liceo Statale
Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane
Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

PROTOCOLLO 3482 DEL 15/05/2023

Esame di Stato
Anno scolastico 2022/23

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE VSA

INDICE

PARTE PRIMA

La storia della classe:

- a. la sua composizione e il percorso compiuto nel triennio;
- b. docenti nel triennio;
- c. giudizio complessivo sulla situazione didattico-disciplinare della classe.

PARTE SECONDA

Il lavoro svolto dai docenti e dagli studenti:

- a. programmazione educativo-formativa: gli obiettivi (con riferimento al PTOF) e la loro realizzazione;
- b. svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento programmate (con riferimento al PTOF) e svolte nel triennio;
- c. attività e argomenti inerenti a Educazione Civica
- d. i programmi delle singole materie, con indicazione dei contenuti (in allegato);
- e. osservazioni specifiche sull'andamento del lavoro e sugli esiti;
- f. strumenti e criteri di valutazione.

PARTE TERZA

Le iniziative di approfondimento ed extracurricolari nel triennio:

- a. nuclei tematici pluridisciplinari condivisi;
- b. modalità di partecipazione ad eventuali attività di approfondimento e progetti attuati;
- c. viaggi d'istruzione e uscite didattiche significative; (nel triennio)
- d. iniziative culturali ed extracurricolari.

PARTE QUARTA

- a. per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
- b. simulazioni di prima e seconda prova (in allegato)
- c. griglie di valutazione di prima e seconda prova (in allegato)

PARTE PRIMA - LA STORIA DELLA CLASSE

a. La sua composizione e il percorso compiuto nel triennio

La classe si presenta costituita da venti studentesse e quattro studenti, tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno. Uno studente si è aggiunto in terza, inserendosi bene nel gruppo. Sono presenti due studenti con BES con certificazione di DSA e una studentessa con PEI equipollente, per i quali si rimanda ai rispettivi PDP e alla relazione specifica del PEI, a cura della

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

docente di sostegno, prof.ssa Cotroneo. A una terza studentessa è stata riconosciuta una situazione BES temporaneo nell'a.s. scorso (per la durata del quarto anno), con relativo PDP, che non è stato più necessario nel corso del corrente anno.

La classe ha seguito l'insegnamento dell'inglese come prima lingua dal primo anno.

Nel corso del triennio, il gruppo ha sempre mostrato un certo impegno verso l'attività didattica raggiungendo anche risultati soddisfacenti, mentre ha evidenziato qualche difficoltà nelle relazioni tra pari e con qualche docente, mantenendo rigide divisioni in gruppetti di sodali e un atteggiamento abbastanza passivo nel lavoro in classe. Il periodo della DAD ha inciso in maniera significativa per quanto riguarda questi aspetti e ha contribuito in alcuni casi ad acuire stati di malessere e disagio personale latente, rendendo più difficile il percorso di crescita e maturazione dei soggetti più sensibili.

Gli obiettivi educativi e didattici sono stati per lo più raggiunti da tutti, pur con misure e tempi diversi; da parte di qualcuno anche con una buona autonomia di studio, risultati soddisfacenti e un conseguente rendimento elevato, da altri, scolasticamente più fragili, con qualche difficoltà sanata da continuità nell'impegno e/o recupero a fine percorso.

Insegnamenti in cui vi è stato il giudizio sospeso a giugno 2022 per l'ammissione alla classe quinta

Tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe quinta nel giugno 2022 senza sospensione del giudizio.

b. I docenti nel triennio

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

MATERIA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	Elena Bergomi	Elena Bergomi	Elena Bergomi
Latino	Elena Bergomi	Elena Bergomi	Elena Bergomi
Storia	Giorgio Mascitelli	Giorgio Mascitelli	Giorgio Mascitelli
Filosofia	Pietro Margheri	Pietro Margheri	Pietro Margheri
Scienze Umane	Silvia Ferrari	Silvia Ferrari	Silvia Ferrari
Matematica	Maura Pozzi	Maura Pozzi	Maura Pozzi
Fisica	Maura Pozzi	Maura Pozzi	Maura Pozzi
Lingua Straniera 1	Delia Taverna	Delia Taverna	Delia Taverna
Scienze Naturali	Laura Pighi	Laura Pighi	Francesca Bardazza
Storia Dell'arte	Alessandra Berlanda	Alessandra Berlanda	Alessandra Berlanda
Scienze Motorie	Flaminia De Luca	Flaminia De Luca	Flaminia De Luca
Religione	Paolo Ceriani	Paolo Ceriani	Paolo Ceriani
Sostegno	Alessandra Cucchiara	Angela Antonacci	Maria Grazia Cotroneo

c. Giudizio complessivo sulla situazione didattico-disciplinare

La tabella che segue rappresenta un quadro generale riferito alla media degli studenti. Non tutti si possono riconoscere nei livelli espressi dalla tabella; data la eterogeneità dei componenti e la partecipazione non sempre attiva e costante ci sono alcune eccezioni sia in negativo che in positivo, soprattutto per quanto riguarda le “abilità complesse”.

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Accettabile	Insufficiente	Inesistente
Comportamento e atteggiamenti						
Motivazione allo studio			X			
Attenzione			X			
Partecipazione			X			
Atteggiamento costruttivo nei confronti del lavoro scolastico			X			

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Impegno nello studio			X			
Rispetto delle regole						
Puntualità				X		
Rispetto delle scadenze			X			
Frequenza			X			
Comportamento			X			
Abilità complesse						
Capacità di rielaborazione		X				
Capacità di organizzazione autonoma dello		X				
Capacità metacognitive						
Capacità di autovalutazione			X			

PARTE SECONDA IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

• Programmazione didattico-educativa

I curricoli del Virgilio hanno un impianto comune e riconoscono come finalità fondamentale la formazione dell'uomo e del cittadino. Questa finalità si può raggiungere tramite una pluralità di azioni educative e formative, tra cui ha un ruolo centrale l'apprendimento dei metodi e dei contenuti delle diverse discipline, ma trovano anche spazio altri interventi che, con le loro relazioni, realizzano significativi processi formativi e permettono il conseguimento di finalità generali e trasversali che rappresentano componenti e declinazioni della finalità fondamentale prima indicata:

1. La costruzione di un'identità personale in grado di interagire con l'ambiente sociale e di confrontarsi con le diverse espressioni culturali
2. Il chiarimento delle inclinazioni e delle attitudini personali, finalizzato all'elaborazione di un autonomo progetto di studi e di vita
3. L'acquisizione di criteri e di strumenti di analisi critica della realtà.

Tali finalità e i progetti costruiti per conseguirle caratterizzano tutti i percorsi del Virgilio, che sono pensati e inseriti in un progetto unitario nell'elaborazione e nella proposta di tutte le azioni educative, nella scelta e nella definizione dei metodi e, soprattutto, nella centralità riconosciuta allo studente.

Caratteristica essenziale del Progetto Virgilio è proprio l'attenzione allo studente e al suo processo di maturazione, che si vuole sostenere nella consapevolezza della sua complessità e della gradualità con cui si realizza.

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Le finalità della proposta formativa che hanno costituito l'orientamento della programmazione e delle scelte metodologiche per l'intero quinquennio del Liceo delle Scienze Umane sono contenute all'interno del PTOF dell'Istituto Virgilio nella parte relativa all'indirizzo di Scienze Umane, ove si evidenzia che

*Il Liceo delle scienze umane risponde ai nuovi bisogni di formazione nella società complessa, di promozione culturale nei diversi contesti. Il piano di studi di questo indirizzo è caratterizzato da un solido impianto di cultura generale, integrato da conoscenze specifiche che puntano ad approfondire le teorie esplicative dei fenomeni inerenti alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Tale finalità viene perseguita attraverso l'acquisizione dei metodi delle scienze umane: Antropologia, Psicologia, Sociologia, Pedagogia. Quest'ultima disciplina, integrata efficacemente con le altre, consente di approfondire lo studio dei processi formativi e di collegarli ad altri fenomeni che influenzano e trasformano le relazioni sociali. Il confronto tra i saperi e i metodi di indagine delle scienze umane e quelli delle altre discipline umanistiche e scientifiche permette di allargare l'orizzonte culturale e fornisce agli studenti la consapevolezza della complessità dei saperi e delle diverse prospettive. Il percorso mira, pertanto, a formare studenti capaci di un metodo di studio autonomo e flessibile che permetta loro di condurre ricerche e approfondimenti personali. In particolare nell'ambito delle scienze umane attraverso attività laboratoriali, basate sulla didattica attiva, si promuove la riflessione dello studente sugli stili di apprendimento e sugli obiettivi culturali, per consolidare l'autonomia e avviare processi metacognitivi. Il percorso si prefigge quale obiettivo formativo quello di costruire una sensibilità capace di interagire con la società in costante evoluzione in un'ottica critica e consapevole, di recepire stimoli socio-culturali grazie alla riflessione, inizialmente guidata e successivamente autonoma del lavoro in classe e alla partecipazione a eventi culturali offerti dal territorio. Una particolare attenzione è rivolta alla costruzione di una solida preparazione finalizzata al proseguimento degli studi universitari triennali e magistrali. Le discipline caratterizzanti l'indirizzo sono **Pedagogia, Psicologia, Antropologia e Sociologia**, che, pur con statuti epistemologici, linguaggi, oggetti di studio differenti sono in costante dialogo, volto a perseguire comuni obiettivi formativi e a sviluppare capacità trasversali nella prospettiva di una formazione integrale e unitaria, di una "testa ben fatta" capace di conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e di saper collegare, interdisciplinariamente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica.*

• **Obiettivi trasversali cognitivi**

- Sviluppare capacità espositive sia scritte che orali, così da produrre testi chiari e adeguatamente organizzati e argomentati
- Sviluppare capacità logiche, di rielaborazione e analisi critica
- Saper effettuare collegamenti all'interno della singola disciplina e tra le diverse discipline
- Acquisire una conoscenza adeguata dei contenuti

• **Obiettivi trasversali formativi e comportamentali**

- rispettare le regole dell'Istituto e sviluppare o consolidare comportamenti adeguati alla scuola riguardo la puntualità, la precisione nelle giustificazioni, il rispetto delle scadenze; rispettare le norme anti-covid messe in atto dalla scuola. In particolare è stato ritenuto di fondamentale importanza, nel periodo della pandemia, **il rispetto delle regole di comportamento durante l'intervallo**. Gli studenti sono stati pertanto richiamati a prestare

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

particolare attenzione negli spostamenti tra i piani e nei movimenti tali da creare assembramenti.

- sviluppare il senso di responsabilità e collaborazione all'interno del gruppo classe e verso il corpo docenti, sia in eventuale modalità online che in presenza
- potenziare un atteggiamento costruttivo nei confronti del lavoro didattico
- educare all'attenzione verso il materiale proprio e altrui, nonché al rispetto dell'ambiente
- educare al senso di responsabilità nelle attività esterne all'istituto
- acquisire e utilizzare un metodo di studio corretto ed efficace

• Metodi e Strumenti didattici di valutazione

Per il conseguimento delle finalità complessive e degli obiettivi disciplinari e pluridisciplinari individuati, il consiglio di classe ha operato sulle seguenti linee:

1. determinazione di uno stile di lavoro comune riguardo il comportamento (assenze, ritardi) e l'organizzazione dell'attività (per es. calendario delle verifiche), la disponibilità al dialogo e alla collaborazione
2. consolidamento dell'uso del linguaggio specifico delle discipline e approccio consapevole allo studio delle stesse
3. sviluppo e consolidamento della partecipazione attiva e propositiva alle lezioni
4. attività di recupero e di sostegno lungo il quinquennio e anche nell'ultimo anno per chi ne avesse necessità, sia come offerta individuale in tutti i momenti nei quali si è rivelato necessario, sia come corsi specifici anche fuori dall'orario curricolare.

Per favorire l'uniformità nei criteri di giudizio, il collegio dei docenti, da alcuni anni, ha realizzato una griglia, per ciascuno studente, articolata per obiettivi e per livelli di cui qui di seguito si danno i criteri di attribuzione e la traduzione nella scala decimale utilizzata. Ogni docente ha declinato i contenuti delle singole voci per la propria disciplina, distinguendo, quando necessario, lo scritto dall'orale. Si tratta di uno strumento che permette di articolare il giudizio senza moltiplicare gli indicatori tanto da renderlo inapplicabile.

Per **conoscenza** si è intesa l'informazione sugli argomenti e sui contenuti disciplinari; per **espressione** la competenza nell'uso delle conoscenze, in particolare dei diversi linguaggi, anche specifici e formalizzati come quelli scientifici; infine, con **capacità complesse** sono state accorpate l'analisi, la sintesi, e la rielaborazione personale.

conoscenza	voti decimali	espressione	voti decimali	capacità complesse	voti decimali
scarsa	1 - 3	scorretta	1 - 3	confuse	1 - 3
limitata	4 - 5	approssimativa	4 - 5	superficiali	4 - 5
sufficiente	6	chiara	6	sufficienti	6
approfondita	7 - 8	precisa	7 - 8	Sicure	7 - 8
rigorosa	9 - 10	sicura	9 - 10	autonome	9 - 10

Attività di recupero e di sostegno

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

La classe si è avvalsa delle molteplici attività di sostegno e di recupero organizzate ogni anno all'interno dell'istituto. Tali attività sono state programmate **per gruppi**, coincidenti o meno con il gruppo classe, formati da studenti della stessa classe o di classi parallele, o **per singoli studenti** mediante indicazioni di revisioni e di esercizi mirati alle carenze rilevate: destinatari sia gli alunni con sospensione del giudizio, sia gli alunni che, a giudizio del consiglio di classe o su richiesta individuale, ne avessero necessità nel corso dell'anno.

Criteria di assegnazione del credito scolastico

Il consiglio ha assegnato il punteggio del credito scolastico attenendosi alla relativa delibera assunta dal Collegio dei docenti che intende privilegiare i comportamenti funzionali all'arricchimento culturale degli studenti.

Pertanto, all'interno della banda di oscillazione prevista per la media dei voti, il punteggio è stato assegnato prendendo in considerazione:

a) in presenza di una media dei voti pari o superiore a 0,5, viene assegnato il massimo punteggio della fascia in presenza di almeno due indicatori su quattro: a.1. impegno nello studio a.2. frequenza regolare a.3. partecipazione ad attività extracurricolari interne certificate dalla scuola, ovvero attività individuali extracurricolari esterne, purché continuative, certificate da enti e considerate valide dal C.d.C. (credito formativo) a.4. esito positivo delle attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

b) in presenza di una media dei voti inferiore a 0,5, viene assegnato il massimo punteggio della fascia in presenza di 3 indicatori su 4: b.1. impegno nello studio b.2. frequenza regolare b.3. partecipazione ad attività extracurricolari interne certificate dalla scuola ovvero attività individuali extracurricolari esterne, purché continuative, certificate da enti e considerate valide dal C.d.C. (credito formativo) b.4. esito positivo delle attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI PER OGNI MATERIA

Modalità	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Scienze umane	Matematica	Fisica	Lingua straniera I	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti					X						X	
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione laboratoriale									X			
Lavoro di gruppo		X			X							
Utilizzo di audiovisivi	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X

MODALITA' DI VERIFICA PER OGNI MATERIA

	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Scienze umane	Matematica	Fisica	Lingua straniera 1	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Colloquio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Interrog.ne breve		x	x	x				x		x		x
Prova scritta	x	x			x	x	x		x	x		
Prova strutturata								x	x	x	x	
Questionario	x	x	x	x		x	x	x	x		x	x
Esercizi						x	x				x	
Uso laboratorio multimediale												

SVOLGIMENTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PROGRAMMATE NEL TRIENNIO

Secondo quanto stabilito dal PTOF del nostro Liceo, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sono state articolati nel seguente modo:

CLASSI TERZE:

- a. formazione obbligatoria sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- b. approccio indiretto al mondo sociale e del lavoro, tramite moduli didattici relativi a iniziative interne/esterne e attività laboratoriali e eventuale avvio di iniziative concrete di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)
- c. primi contatti concreti con aziende, università, enti, musei, terzo settore

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- formazione sulla normativa riguardante la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- interventi di esperti su diritti e doveri dei lavoratori;
- interventi informativi sulla sicurezza informatica e il trattamento dei dati personali
- conferenze sulla legalità nella società e nel mondo del lavoro
- conferenze e visite finalizzate all'incontro con le professioni
- interventi di docenti e/o genitori e/o professionisti esterni
- stages di PCTO o di volontariato (singoli studenti/classe intera)

CLASSI QUARTE:

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

- a. relazione diretta con aziende, università, enti, musei, terzo settore anche attraverso attività simulate organizzate dalla scuola con la supervisione di un tutor esterno
- b. attività di orientamento in uscita (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- conferenze e visite attinenti con l'incontro con le professioni
- stages di PCTO o di volontariato svolti dall'intera classe
- stages di PCTO o di volontariato svolti da singoli studenti
- stages formativi all'estero in scuole con vari orientamenti professionali (in particolare nel liceo linguistico).
- primo approccio alle facoltà universitarie con incontri info/formativi.

CLASSI QUINTE:

- a. completamento delle attività iniziate nel quarto anno
- b. attività di orientamento in uscita (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- completamento stages di PCTO o di volontariato (singoli studenti/classe intera)
- conferenze e visite attinenti con l'incontro con le professioni
- partecipazione degli studenti a incontri info/formativi e a lezioni aperte nelle varie facoltà universitarie;
- stages formativi all'estero in scuole con vari orientamenti professionali (liceo linguistico).

Durante i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), la classe è stata seguita da un docente tutor:

- classe 3°: prof. Laura Pighi
- classe 4°: prof. Laura Pighi
- classe 5°: prof. Delia Taverna

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

CLASSE 3[^]SA

ATTIVITA' rivolte all'intera CLASSE

DENOMINAZIONE PROGETTO/ATTIVITÀ	TIPOLOGIA	ORE SVOLTE
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO CORSO BASE ON-LINE SU PIATTAFORMA MIUR	X PCTO <input type="checkbox"/> IFS <input type="checkbox"/> progetto interno	4
INVENTOLAB	X PCTO <input type="checkbox"/> IFS <input type="checkbox"/> progetto interno	5
ANLAIDS SEZIONE LOMBARDIA	X PCTO <input type="checkbox"/> IFS <input type="checkbox"/> progetto interno	14

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

INCONTRO PROFESSIONI	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> IFS <input checked="" type="checkbox"/> progetto interno	2
PICCOLO TEATRO	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> IFS <input checked="" type="checkbox"/> progetto interno	28
TOTALE		53

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE 4^{SA}

ATTIVITA' rivolte all'intera CLASSE

DENOMINAZIONE PROGETTO/ATTIVITÀ	TIPOLOGIA	ORE SVOLTE
LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA CON ESPERTO	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> IFS <input checked="" type="checkbox"/> progetto interno	3
UN'OPERA ALLA SCALA: DON GIOVANNI di MOZART	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> IFS <input checked="" type="checkbox"/> progetto interno	35
INCONTRO PROFESSIONI	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> IFS <input checked="" type="checkbox"/> progetto interno	5
WEBNAIR: "DOPING NELLO SPORT"	<input checked="" type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> IFS <input type="checkbox"/> progetto interno	2
TOTALE		45

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5^{SA}

ATTIVITA' rivolte all'intera CLASSE

DENOMINAZIONE PROGETTO/ATTIVITÀ	TIPOLOGIA	ORE SVOLTE
FUTURELY	<input checked="" type="checkbox"/> PCTO	21

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Percorso di orientamento CONOSCENZA DI SE'	<input type="checkbox"/> IFS <input type="checkbox"/> progetto interno	
INCONTRO CON LE PROFESSIONI Psicologo-psichiatra forense	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> IFS <input checked="" type="checkbox"/> progetto interno	4
PRIMO SOCCORSO e contrasto doping	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> IFS <input checked="" type="checkbox"/> progetto interno	3
TOTALE		28

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

CLASSE 3[^]SA

STAGE INDIVIDUALI

DENOMINAZIONE PROGETTO/ATTIVITÀ	NUMERO STUDENTI	ORE SVOLTE
EDUCAZIONE TRA PARI	4	30
UNIVERSITA' BICOCCA PROGETTO 12	1	20

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE 4[^]SA

STAGE INDIVIDUALI

DENOMINAZIONE PROGETTO/ATTIVITÀ	NUMERO STUDENTI	ORE SVOLTE
EDUCAZIONE TRA PARI	4	37
PERCORSO PRESSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE TERRENUOVE	1	11

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5[^]SA

STAGE INDIVIDUALI

DENOMINAZIONE PROGETTO/ATTIVITÀ	NUMERO STUDENTI	ORE SVOLTE
EDUCAZIONE TRA PARI	4	17

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Gli studenti avranno cura di consegnare alla Commissione di Esame di Stato una scheda sintetica personale dei propri percorsi e stages individuali effettuati nell'ambito.

Durante il colloquio gli studenti presenteranno una o due percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale che illustri natura e caratteristiche delle attività svolte, correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, e sviluppi una riflessione sulla significatività e sulla ricaduta anche in un'ottica orientativa.

ATTIVITÀ E ARGOMENTI INERENTI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica, così come impostato dai docenti del Liceo Virgilio, si propone di offrire ai propri studenti, nell'arco dei cinque anni di corso, una consapevolezza in merito alle regole e ai valori che guidano la convivenza civile nel nostro paese e nella comunità internazionale, e che devono essere conosciuti sia rispetto alla dimensione politico-istituzionale grazie alla quale si organizza una convivenza pacifica tra gli individui, sia rispetto alle dimensioni comunitarie più circoscritte (*in primis* ovviamente la scuola) nei quali si svolge l'attività quotidiana dei giovani. Tali principi si identificano, in particolare, con i valori di solidarietà, collaborazione e inclusione; per cui il percorso quinquennale di educazione civica intende anche indicare quei comportamenti attivi, quelle disposizioni intellettuali e pratiche che più di altre si conformano a tali principi. Mettendo in grado gli alunni, alla fine del percorso, di poter meglio partecipare, in base alle proprie personali convinzioni e ideali d'esistenza, alle dinamiche sia della vita scolastica nelle sue diverse articolazioni, sia delle associazioni d'altro tipo a cui il giovane aderisce, sia in modo critico al dibattito democratico della nazione, per avanzare eventualmente anche critiche e proposte di cambiamento. In particolare, per il triennio si pongono i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi

- Capacità di sapere riconoscere i principi cui si ispira la Costituzione repubblicana nella comunità di appartenenza, eventualmente anche in forma problematica
- Consapevolezza dell'importanza di una partecipazione democratica nelle diverse istituzioni della vita politica nazionale ed internazionale
- Capacità di padroneggiare in modo consapevole, sapendo sostenere la propria posizione, un dibattito politico-economico nazionale od internazionale
- Comprensione della possibilità, attraverso le Istituzioni sovranazionali, di realizzare tra le diverse culture politiche e religiose una relazione non conflittuale ispirata ai principi del diritto internazionale
- Capacità di riconoscere le caratteristiche essenziali dei diversi possibili sistemi socio-politici ed economici
- Capacità di riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale
- Capacità di orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

- *Consapevolezza nell'adottare modelli di stile di vita alimentare sostenibile*
- *Riconoscimento del problema del cambiamento climatico, individuazione delle cause e delle conseguenze a livello globale, consapevolezza della gravità del problema*
- *Padroneggiare criticamente le problematiche relative al cambiamento climatico*
- Saper adottare comportamenti utili per la tutela della propria salute e di quella degli altri, attivando comportamenti sociali rispettosi dei rapporti interpersonali e sensibili alle varie forme di disagio
- Essere consapevoli e responsabili del benessere psicofisico, attivando uno stile di vita corretto e comportamenti di sicurezza, prevenzione dei rischi, mantenimento della salute anche in casi di primo intervento.
- Saper individuare le situazioni di rischio adottando i comportamenti necessari per la tutela della propria salute e di quella degli altri
- Rispettare l'ambiente stradale in modo rispettoso delle norme e di tutti gli utenti della strada e consapevole dei fattori umani e ambientali che aumentano i rischi.
- Capacità di fare un uso accorto degli strumenti informatici, nel rispetto dei principi di legalità e di riservatezza

Le attività e gli argomenti elaborati dal cdc sono i seguenti:

Scheda educazione civica V SA - a.s. 2022-23

Materia	Argomento	Numero ore	Periodo
Storia – prof. Mascitelli	Costituzione, organizzazioni internazionali e struttura dello stato	10	pentamestre
Scienze naturali – prof.ssa Bardazza	L'articolo 32 della Costituzione italiana. La definizione di salute dell'OMS. La legge Basaglia	2	pentamestre
Inglese – prof.ssa Taverna	Costituzione e diritti umani	4	pentamestre
Scienze Umane – prof.ssa Ferrari	1) Articoli 33 e 34 della Costituzione; Don Milani	5	trimestre
	2) I diritti dell'infanzia; DSA e DVA	5	pentamestre
Filosofia – prof. Margheri	Valori personali e la “zona grigia”	3	pentamestre

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Scienze motorie – prof.ssa De Luca	Prevenzione e sicurezza: come intervenire in caso di emergenza	4	pentamestre
---	--	----------	-------------

Il programma svolto di Educazione civica è allegato al presente documento (allegato 2).

PROGRAMMI ANALITICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE - OBIETTIVI RAGGIUNTI – TESTI IN ADOZIONE EVENTUALI PRECISAZIONI E SCELTE SPECIFICHE

I programmi svolti delle singole discipline, a cura dei docenti di materia, sono allegati al presente documento (v. allegati).

PARTE TERZA - LE INIZIATIVE DI APPROFONDIMENTO ED EXTRACURRICULARI NEL TRIENNIO

NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI CONDIVISI

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Temi	Materie coinvolte	Esempi di documenti e materiali utilizzati
IL TEMPO TRA LETTERATURA SCIENZA E FILOSOFIA	<i>Storia, filosofia, letteratura italiana, latina e inglese, storia dell'arte, fisica, scienze umane, scienze naturali</i>	Manuali in uso, video, fotocopie, altro
UOMO E NATURA	<i>Storia dell'arte, letteratura italiana e latina, storia, filosofia, scienze umane, scienze naturali fisica</i>	Manuali in uso, video, fotocopie, altro
GUERRA E CONFLITTI	<i>Storia dell'arte, letteratura italiana, inglese e latina, storia, filosofia, scienze umane</i>	Manuali in uso, video, fotocopie, altro
II PROGRESSO SCIENTIFICO e LA TECNOLOGIA	<i>Storia, scienze umane, fisica, storia dell'arte, scienze naturali e letteratura italiana</i>	Manuali in uso, video, fotocopie, altro
LA FIGURA FEMMINILE TRA CONQUISTE SOCIALI E IMMAGINARIO ARTISTICO-LETTERARIO	<i>Letteratura italiana, latina e inglese, storia dell'arte, scienze naturali, storia, scienze umane, fisica</i>	Manuali in uso, video, fotocopie, altro
IL TOTALITARISMO	<i>Storia, filosofia, Scienze umane, Letteratura inglese, italiana e latina, storia dell'arte</i>	Manuali in uso, video, fotocopie, altro
LA SOCIETA' DEI CONSUMI	<i>Scienze umane, letteratura italiana, storia, filosofia, scienze umane, storia dell'arte</i>	Manuali in uso, video, fotocopie, altro
LA CRISI DELL'INDIVIDUO E IL CROLLO DELLE CERTEZZE	<i>Scienze umane, filosofia, letteratura italiana e inglese, fisica, storia dell'arte, letteratura latina</i>	Manuali in uso, video, fotocopie, altro

Viaggi d'istruzione e uscite didattiche (nel triennio)

Purtroppo, nei due anni scorsi, corrispondenti alle classi 3° e 4°, a causa dell'emergenza legata alla pandemia, quasi tutte le attività si sono svolte a distanza e non è stato possibile effettuare viaggi, uscite, attività extracurricolari pur programmate, compreso il tradizionale stage, valido anche per PCTO, presso le scuole primarie.

Iniziative culturali ed extracurricolari

a.s. 2021-22: la classe ha partecipato al laboratorio di scienze curato dal prof. Marco Orteni sulla sintesi del nylon (presso la sede di P.zza Ascoli)

a. s. corrente:

1. Corso di primo soccorso curato dalla prof.ssa De Luca, nell'ambito dell'educazione alla salute
2. Giornata di studi verghiani presso l'Università degli studi di Milano curata dall'ADI-SD per gli studenti (10 novembre 2022)
3. Uscita per la visione del film "L'ombra di Caravaggio" (novembre 2022)
4. Iniziative di orientamento in uscita organizzate dalla scuola (presentazione corsi di studio a indirizzo umanistico, linguistico e di scienze sociali)
5. Progetto "Futurely", valido anche come attività di PCTO
6. Conferenza spettacolo "Monologo quantistico" di Gabriella Greison (aprile 2023)
7. Uscita per lezione di arrampicata presso "Manga climbing", Milano (aprile 2023)

PARTE QUARTA

CLIL - simulazioni di prima e seconda prova - griglie di valutazione di prima e seconda prova

a. Non sono stati effettuati percorsi CLIL.

b. Simulazioni di prima e seconda prova (v. allegato 3)

La simulazione della prima prova si è tenuta il 18 aprile 2023 e la simulazione della seconda prova si è tenuta il 20 aprile 2023.

c. Griglie di valutazione di prima e seconda prova (v. allegato 4)

Milano, 15 maggio 2023

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Elena Bergomi

Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Garroni

VIRGILIO

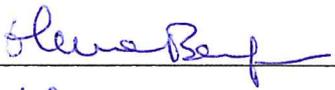
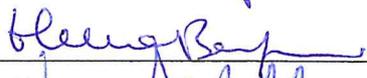
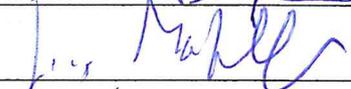
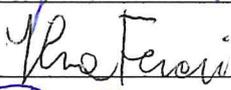
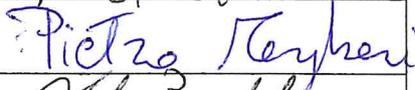
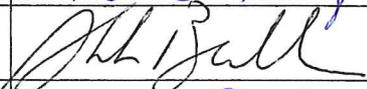
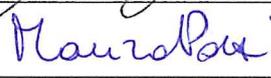
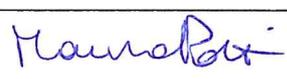
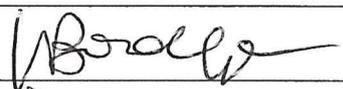
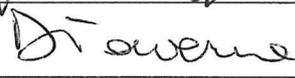
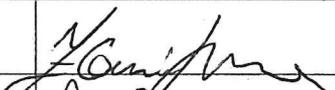
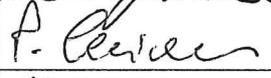
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Docente	Materia	Firma
Elena Bergomi	Italiano	
Elena Bergomi	Latino	
Giorgio Mascitelli	Storia	
Silvia Ferrari	Scienze umane	
Pietro Margheri	Filosofia	
Alessandra Berlanda	Storia dell'arte	
Maura Pozzi	Matematica	
Maura Pozzi	Fisica	
Francesca Bardazza	Scienze naturali	
Delia Taverna	Inglese	
Flaminia De Luca	Scienze motorie	
Paolo Ceriani	IRC	
Maria Grazia Cotroneo	Sostegno	

ALLEGATI

- 1) Programmi delle singole discipline
- 2) Programma di educazione civica
- 3) Simulazioni di prima e seconda prova
- 4) Griglie di valutazione di prima e seconda prova
- 5) Pdp, Pei, misure adottate per Dsa, Dva, Bes (in busta chiusa ad uso esclusivo delle commissioni)

Allegato 2 - Programma di educazione civica

Storia – prof. Mascitelli	Educazione alla cittadinanza e costituzione: i primi 12 articoli della Costituzione, le istituzioni della Repubblica, Unione Europea, ONU
Scienze naturali – prof.ssa Bardazza	<ul style="list-style-type: none"> - L'articolo 32 della Costituzione italiana. - La definizione di salute dell'OMS. - La legge Basaglia
Inglese – prof.ssa Taverna	<ul style="list-style-type: none"> -Constitution -Human rights -A brief history of the Common Law systems and UK Constitution -After Brexit... -A timeline of the development of Human Rights
Scienze Umane – prof.ssa Ferrari	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi degli articoli della Costituzione italiana 3, 33 e 34 con commento e dibattito, in relazione alla Riforma Gentile e all'esperienza scolastica di Barbiana (Don Lorenzo Milani). -La didattica inclusiva e le normative di riferimento (L.104, L.170, Direttiva Ministeriale 2012), con particolare riferimento agli interventi di Dario Ianes <p><i>I seguenti argomenti di scienze umane sono stati trattati in ottica trasversale con educazione civica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Scuola e immigrazione: dalla multiculturalità all'interculturalità -Il dibattito su totalitarismo e democrazia -Caratteristiche della società di massa con particolare riferimento al tema della persuasione mediatica e delle sue implicazioni politiche
Filosofia – prof. Margheri	Rilettura del II capitolo de <i>I Sommersi e i Salvati</i> , di Primo Levi; commento personale; dialogo e attualizzazione delle riflessioni leviane: le zone grigie oggi.
Scienze motorie – prof.ssa De Luca	<ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione e sicurezza: come intervenire in caso di emergenza sanitaria. - Gli incidenti domestici: come prevenirli - Calamità naturali: cosa fare e come affrontarle

Gli studenti:

Savi Chiara
Gorgi albertini

Allegato 3 - Simulazioni di prima e seconda prova

PRIMA PROVA - ITALIANO

Tipologia A - ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA AI

Gabriele d'Annunzio, *Stabat nuda aestas*, da *Alcyone* (1903)

Primamente intravidi il suo piè¹ stretto

scorrere su per gli aghi arsi² dei pini

ove estuava³ l'aere⁴ con grande

tremite, quasi bianca vampa effusa.

Le cicale si tacquero. Più rochi

si fecero i ruscelli. Copiosa

la resina gemette giù pei fusti.

Riconobbi il colubro⁵ dal sentore⁶.

Nel bosco degli ulivi la raggiunsi.

Scorsi l'ombre cerulee⁷ dei rami

su la schiena falcata⁸, e i capi fulvi

nell'argento palladio⁹ trasvolare¹⁰

senza suono. Più lungi, nella stoppia,

l'allodola balzò dal solco raso¹¹,

la chiamò, la chiamò per nome in cielo.

Allora anch'io per nome la chiamai.

Tra i leandri¹² la vidi che si volse.

Come in bronzea mèsse nel falasco¹³

entrò, che richiudeasi strepitoso¹⁴.

Più lungi, verso il lido, tra la paglia

marina il piede le si torse in fallo.

Distesa cadde tra le sabbie e l'acque.

Il ponente schiumò ne' suoi capegli.

Immensa apparve, immensa nudità.

1. Piede
2. Secchi, aridi
3. Ondeggiava, ribolliva
4. Aria
5. Serpente

6. Vaga percezione
7. Azzurro-grige
8. Ricurvo, piegato a forma di falce
9. Letteralmente indica una statuetta in onore di Pallade Atena, ma può riferirsi anche ad idoli di origine celeste, caduti dal cielo
10. Passare rapidamente volando
11. Spianato, senza sporgenze, a filo
12. Oleandri
13. Pianta palustre che si usa per impagliare manufatti come le sedie
14. Rumoroso, fragoroso

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il contenuto della poesia, tenendo presente la scansione in tre parti (il poeta vede; insegue e raggiunge; vede ancora)
2. Come spieghi l'ultimo verso? La donna si rivela o si dissolve nella natura?
3. Il componimento vede protagonista l'estate, citata direttamente solo nel titolo: come viene rappresentata la sua figura? Attraverso quali strategie retoriche?
4. Che tipo di lessico usa d'Annunzio? (fare degli esempi, motivare titolo).
5. Che tipo di paesaggio fa da sfondo a questa lirica? La descrizione della natura è realistica? Rispondi facendo opportunamente riferimento ad altri testi di Alcyone letti nel corso dell'anno.

Interpretazione

Illustra la poetica simbolista e spiega in che modo d'Annunzio aderisce alla sensibilità decadente. In alternativa, attraverso precisi riferimenti ad autori e testi, spiega come nei diversi periodi della storia letteraria che hai studiato quest'anno venga interpretato il rapporto fra uomo e natura.

PROPOSTA A2

Gianni Celati, *Tempo che passa*, in *Narratori delle pianure*, Feltrinelli, Milano 2000

Una donna ogni giorno va a lavorare in macchina, percorrendo una cinquantina di chilometri tra andata e ritorno. Il momento più difficile della sua giornata è quando al ritorno si ritrova sulle strade di casa, e si mette ad ascoltare il tempo che passa.

Dopo Cremona, andando verso est sulla Padana Inferiore, si incontra un grande centro commerciale con un'insegna visibile da lontano. Due supermercati lunghi e bassi, con un doppio piazzale di parcheggio a lato della camionabile, occupano uno spazio enorme in mezzo alle campagne. Sui piazzali vengono trasmesse musicchette, ogni tanto la voce d'uno speaker annuncia una vendita speciale, e si sentono i fischiotti di poliziotti privati che smistano il traffico di macchine nei parcheggi. Dalle macchine scendono per lo più famiglie intere, che vengono dalle campagne attorno a far la spesa; e la donna passando nota sempre che tutti si muovono un po' a disagio, straniti nello spazio aperto assieme a migliaia d'altri come loro.

Subito dopo c'è un paese che si chiama Cicognolo e di lì, abbandonando la Padana Inferiore, il profilo del suolo si dilata sempre uguale fino all'orizzonte basso sul fondo. In distanza si vedono strade dritte, frazionate da pali della luce e percorse ogni tanto da camion, a volte da un trattore. Qui ogni sera la donna ritrova nelle campagne un silenzio che sembra strano.

Finché non arriva davanti a quelle villette su terrapieni a giardino, e altre file di villette a due piani, con balcone e scala esterna e fiori dovunque. Lì intorno si sente bene che il silenzio diffuso non è quello degli spazi aperti, è un silenzio residenziale che circonda i paesi e si spande nelle campagne.

La donna dice che in giro si vedono macchine, ma non si vedono cani né bambini. Come se l'unico loro scopo nella vita fosse di mettersi al riparo da seccature, imbarazzi o complicazioni, gli abitanti vivono nascosti in quelle villette, uscendo allo scoperto solo per andare al lavoro o a fare la spesa in quel supermercato.

Nessuno ricorda neanche più cosa potrebbe esserci là fuori, a parte le ore del giorno, il tempo che passa. Allora nello spazio riempito da quel silenzio residenziale c'è solo tempo che passa, percepibile perché il silenzio lo rende così lento che sembra non passi mai. Nessuno riesce più a sentire i rumori lontani degli altri, i quali ci dicono che là fuori tutto continua a funzionare. E la gente chiusa in casa non fa che pensarci a quell'assenza di rumori, aspettando l'ora del pranzo, della cena, o l'ora di guardare la televisione. Ma siccome pensandoci il tempo si allunga ancora di più come un elastico, gli abitanti si ritrovano là dentro spesso spaventati da un minuto che non passa mai.

Attraversando un paese che si chiama Pieve San Giacomo, spesso la donna prova una specie di solidarietà con i suoi abitanti, tutti chiusi in casa a pensare. All'ingresso del paese c'è il gigantesco cartello d'un ufficio vendite, e nel paese raramente vede anima viva, tranne qualche donna infagottata che passa in bicicletta e scompare immediatamente.

Dopo un passaggio a livello c'è una strada di villette residenziali a forma di modellini, dove la donna abita. Una villa più ricca delle altre ha un vasto prato e un molosso sempre immobile sul prato che guarda come una statua; nelle altre villette meno ricche invece statue dei nani d'un film di Walt Disney, disposte accanto alle porte. Molte facciate di quelle villette sono rivestite di piastrelle, ci sono alberi in miniatura davanti alle case, prati minuscoli e airole con fiori stravaganti. Spesso la donna non se la sente di rientrare a casa e ritrovare i suoi genitori che guardano la televisione, in una specie di rigor mortis da attesa che passi il tempo. Dunque prosegue fino a San Daniele Po e anche oltre, sulla provinciale verso Casalmaggiore. E anche lì sfilze di villette residenziali lungo la strada: molte di esse sono modellini in stile rustico, con muri coperti di finta roccia e un camminamento di lastre irregolari che attraversa il prato fino al cancelletto.

Spesso il prato è pieno di piccole margherite, davanti alla casa ci sono falsi pozzi in gesso, alberi nani e cespugli di lauro ornamentale o di magnolia. In molti giardini ci sono piscine in stile hollywoodiano in miniatura.

Guardando quelle villette la donna è spesso colpita dalle infinite minuzie, che debbono aver occupato molto i pensieri dei loro abitanti. Tanto che, guardandole, ha l'impressione che il vuoto attorno sia qualcosa di infinitamente più ordinato, più minutamente organizzato di quanto potrebbe mai immaginare: come una trappola complicatissima per tenere lontane le incertezze e le vergogne, eliminando ogni serietà dai fatti della vita.

Dice che in quella trama poco seria il tempo è solo tempo e basta, tempo senza più tempo perché non va da nessuna parte; e gli abitanti, poveretti, presi in quella trappola, sono diventati così confusi che viene loro un rigor mortis da attesa al minimo contrattempo.

Certe sere nei suoi vagabondaggi si ferma in un bar sulla piazzetta di San Daniele. C'è sempre una fila di ragazzi seduti all'esterno del bar, che ascoltano il juke-box stravaccati sulle sedie con aria sognante. E guardando quei ragazzi, non sa perché, le vengono a noia tutte le sue opinioni e giudizi su ciò che vede, sulle villette residenziali e i loro abitanti. Più nessuna voglia di giudicare niente, che passi tutto, che vada dove deve andare; in fondo, dice, è solo tempo che passa.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Sintetizza il contenuto del racconto.
2. Descrivi quello che è a tuo parere lo stato d'animo della protagonista indicando quegli elementi che te lo fanno pensare.
3. A tuo parere perché il narratore ha scelto il tempo verbale presente per raccontare la storia e perché non indica il nome della protagonista, mentre è molto preciso su quelli delle località?
4. Prova a spiegare cosa intende il narratore per *silenzio residenziale* diverso da quello degli spazi aperti.
5. A tuo parere l'immagine conclusiva del bar della piazzetta di San Daniele, è un'immagine positiva e allegra oppure desolata e negativa?

Interpretazione

In questo racconto si affronta il tema della solitudine nella società contemporanea. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze, in particolare musicali e cinematografiche, ed esperienze.

Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 - ambito artistico-letterario

IL CALZEROTTO MARRONE (Testo tratto da: Erich AUERBACH, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, 1946)

Analizziamo un brano tratto dal romanzo di Virginia Woolf *To the lighthouse*. La signora Ramsay è la bellissima ma non più giovane moglie di un apprezzato professore di filosofia di Londra; essa si trova col figlio minore James alla finestra di una casa al mare, dove da anni trascorrono l'estate. La casa è abitata anche da numerosi amici, fra i quali un noto botanico, William Bankes, anziano e vedovo, e la pittrice Lily Briscoe, che in quel momento passano davanti alla finestra. La madre ha promesso a James che domani faranno una gita al faro, se il tempo farà bello. Per gli abitanti del faro sono stati preparati vari regali, fra cui il calzerotto marrone. La gioia del bambino è però turbata dall'osservazione del padre che domani il tempo non sarebbe stato bello. Quando tutti sono usciti, la signora Ramsay consola il figlio e lo fa alzare per provare il calzerotto. Quindi dice a James, un po' distratta, di star fermo e, alcune righe dopo, ripete in maniera più energica l'ammonizione; allora James ubbidisce, la madre prende la misura e il calzerotto risulta troppo corto. Dopo un lungo intervallo, la scena si chiude con bacio sulla fronte della madre al bambino.

In quest'azione semplice e banale s'intrecciano continuamente altri elementi; si tratta prevalentemente di moti interiori non soltanto dei personaggi che partecipano all'azione esteriore, ma anche di quelli che non vi prendono parte o non sono presenti, chiamati "people". Contemporaneamente vengono inserite delle azioni secondarie, per esempio la telefonata, i lavori di costruzioni, che servono da sostegno ai moti interiori nella coscienza delle terze persone. Già le prime parole della signora Ramsay vengono interrotte due volte: dalla vista di William Bankes e Lily Briscoe che passano davanti alla finestra e poi dall'impressione che quelle due persone le hanno fatto; dopo ella si sofferma un attimo sul calzerotto e poi le balena il pensiero che William e Lily dovrebbero sposarsi. Ma il bambino non sta fermo e allora ella alza lo sguardo e vede la stanza, che dà il via a una lunga parentesi con la sua descrizione di essa. La parentesi finisce improvvisamente con la signora che sgrida il figlio. Questa è la prima grande parentesi. La seconda comincia quando il calzerotto misurato risulta troppo corto ed è incorniciata dal motivo "never did anybody look so sad". Chi parla? Chiunque egli sia, pare abbia avuto un'impressione fugace della signora Ramsay, pare che guardi il suo viso ed esprima l'impressione soggettivamente, in un modo che sfiora il surreale. Finisce qui la seconda lunga interruzione e noi ritorniamo nella stanza con la signora e il bambino; l'azione esteriore si chiude con il bacio sulla fronte del bambino che ritaglia le figure. Dall'analisi del brano risaltano alcune caratteristiche di stile. L'autore, quale narratore di fatti obiettivi, passa quasi completamente in secondo piano; quasi tutto ciò che è detto, è il riflesso nella coscienza dei personaggi. La Woolf ci comunica ciò che la signora Ramsay pensa o sente in un determinato momento. Non veniamo neanche a conoscere quello che l'autrice sa del carattere della signora, ma il riflesso di questo su diversi personaggi. Cosicché non sembra esistere fuori dal romanzo stesso nessun punto dal quale vengono osservati gli uomini e gli avvenimenti e neanche una realtà obiettiva diversa da quella soggettiva della coscienza dei personaggi. L'azione viene descritta obiettivamente, ma, quanto all'interpretazione, risulta dal tono che l'autore osserva la signora Ramsay non con occhi che sanno, ma con occhi che dubitano e domandano. I mezzi con i quali si procede qui, e in altri autori contemporanei, per esprimere il mondo interiore dei personaggi, furono chiamati "discorso vissuto" o "monologo interiore". Queste forme stilistiche erano state usate già prima nella letteratura, ma non con gli stessi intenti artistici. La presa di posizione dell'autore di fronte alla realtà che ritrae è completamente diversa dall'atteggiamento di quegli scrittori che interpretano le azioni, le situazioni e i caratteri dei loro personaggi con sicurezza obiettiva, come avveniva prima: Goethe, Dickens, Balzac o Zola ci resero partecipi con conoscenza sicura di quanto i loro personaggi facevano, pensavano e sentivano, e ci facevano da guida nell'interpretare le loro azioni e i loro pensieri. Non si tentava quasi mai di rendere quel vagare e ondeggiare della coscienza, come nel nostro testo, ma ci si limitava a quanto si riferiva all'azione o alla situazione del momento,[...] L'autore con la sua conoscenza d'una verità obiettiva rimaneva sempre l'autorità conduttrice. [...]

Note:

Erich Auerbach (1892-1957) è stato un filologo tedesco, vissuto fra Germania, Turchia, Svizzera e Stati Uniti. Nella sua lunga carriera ha studiato la letteratura medievale, latina e in lingue romanze, Dante, ed è un esponente della "critica stilistica". Il brano qui riportato è tratto da *Mimesis*, un corposo studio sui modi e le tecniche in cui la letteratura occidentale ha rappresentato la realtà dalle letterature classiche fino al Novecento.

Questo saggio in particolare si concentra su una scena tratta dal racconto *Gita al faro*, pubblicato nel 1927 da Virginia Woolf e considerato fra i suoi capolavori proprio per la tecnica narrativa rivoluzionaria impiegata dall'autrice ed espressione tipica del modernismo.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo in non più di dieci righe di foglio protocollo diviso in due colonne
2. Spiega quale novità nel modo di narrare di Virginia Woolf viene segnalata da Auerbach
3. Nel testo Auerbach si esprime con termini tecnici dell'analisi letteraria: *moti interiori, azione esteriore, parentesi, interruzione, autore, narratore di fatti obiettivi, riflesso della coscienza dei personaggi, monologo interiore*. Spiega il significato di queste espressioni nel contesto.
4. Nonostante il testo appaia molto compatto (vi sono solo 2 paragrafi), è possibile suddividerlo in diverse sequenze o passaggi. Rintraccia le sequenze che contengono la parte argomentativa, distinguendole da quelle che contengono esempi, identifica la tesi e spiega da quali argomenti è sostenuta.

Produzione

5. L'analisi del testo di Virginia Woolf qui proposta rimanda a caratteristiche presenti in varie opere e movimenti artistici che hai studiato quest'anno: l'irrompere della soggettività e dell'introspezione nella narrativa, le alterazioni del tempo della narrazione (in questo caso il suo rallentamento), il realismo nel descrivere personaggi e situazioni. Costruisci un discorso complessivo su questi aspetti, con precisi riferimenti a singoli fenomeni a te noti. Puoi riferirti sia alla letteratura che alle arti figurative, alla resa cinematografica di testi narrativi, ad approfondimenti svolti in classe o ad esperienze personali di fruizione di tali opere. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2 - Ambito storico

Testo tratto da: Giovanni De Luna, *L'uso pubblico della storia al tempo del web*, «la Repubblica», 1° novembre 2015

Uno storico che parla in prima persona, che si propone con la consapevolezza che i gesti e le parole sono parte essenziale della sua lezione esattamente come i contenuti che sviluppa, è uno che ha accettato di scendere nella grande arena dell'uso pubblico della storia, raccogliendo una sfida che ha come posta in gioco la capacità di costruire quelle rappresentazioni del passato in grado di diffondere sapere storico.

Da questo punto di vista, sembra quasi che restituire una faccia e un corpo agli storici sia una reazione all'*impalpabilità* del web, a una virtualità che ha progressivamente disincarnato la storia per consegnarla in maniera confusa e dimessa al mondo piatto e grigio della rete.

Riguardo alla televisione, la rottura con i ruoli tradizionali è stata ancora più drastica. Gli inizi erano stati tutt'altro che promettenti, con l'accusa alla Tv di impoverire il senso del tempo e della storia nell'uomo moderno scagliata da chi vide (McLuhan¹) l'epoca del *villaggio globale* contrassegnata da una marcata contiguità tra luoghi e culture che in precedenza apparivano lontanissime tra loro, avviluppate da un tempo diafano, sottile, appiattito sull'istante, da consumarsi febbrilmente e voracemente. Questo non impedì ad alcuni storici prestigiosi di transitare direttamente dall'accademia ai *palinsesti* della Tv: in Francia, alla fine degli anni Settanta, Fernand Braudel e George Duby² collaborarono assiduamente a fortunate serie televisive, ispirandosi ai temi della loro produzione scientifica. In quelle esperienze, però, non si avvertiva nessuna consapevolezza delle implicazioni insite nel passaggio dalla scrittura all'audiovisione: trasportare di peso nell'universo televisivo le regole stilistiche e argomentative del racconto scritto non era certamente la soluzione più adatta per alimentare un fecondo interscambio. I due mondi restarono sostanzialmente separati alimentando, da un lato, l'indifferenza o il disprezzo di quelli che consideravano l'apparire in Tv una gravissima infedeltà nei confronti della propria disciplina, dall'altro, il senso di delusione di quelli che avevano accettato di collaborare e che, abituati a comunicare attraverso la parola scritta, si erano trovati smarriti rispetto ad un altro tipo di linguaggio, fatto di immagini, parole, musica, e di un diverso senso del tempo e del ritmo.

Oggi tutto questo appare superato e tra gli storici si è diffusa la consapevolezza che si possa utilizzare anche la Tv per raccontare la storia in modo efficace e credibile. Consapevolezza confermata dal successo che ha una trasmissione come *Il tempo e la storia* che la Rai ha scelto di trasmettere su una rete generalista in una fascia oraria in precedenza occupata da una soap opera. La sfida per uno studioso è acquisire familiarità con le specificità del modello narrativo televisivo e confrontarsi con le possibili contaminazioni tra questo e quello del racconto storico tradizionale, in una sintesi che offra allo storico uno strumento originale, in grado di sciogliere le contraddizioni e i dubbi del passato. Il crocevia di questo passaggio sembra essere proprio la personalizzazione del suo ruolo. Perfino nei manuali

(*roccaforti* della tradizione) sono comparse le fotografie degli autori, quasi a volere dare alla parola scritta il tono colloquiale e disteso dello studio televisivo e rendere riconoscibile un'autorialità anche fisicamente palpabile. Resta una considerazione sul tributo che la storia e gli storici pagano a uno spirito del nostro tempo segnato da una progressiva individualizzazione delle forme in cui la cultura viene prodotta e viene consumata. La storia, uscita dall'accademia, si è imbattuta in questa deriva, ne è stata avvinta, conquistata e ha preteso che gli storici offrissero al pubblico anche i loro vissuti e la loro personalità. D'altronde lo aveva scritto tanti anni fa Edward Carr³: leggendo un libro di storia occorre innanzitutto prestare attenzione allo storico, per «sentire che cosa frulla» nella sua testa: «Se non sentiamo niente, o siamo sordi o lo storico in questione non ha nulla da dirci».

Note:

1. McLuhan: Marshall McLuhan (1911-80) fu un sociologo e filosofo canadese.
2. Fernand Braudel e George Duby: Braudel (1902-85) e Duby (1919-96) sono ritenuti tra i massimi storici del Novecento.
3. Edward Carr: Carr (1892-1982), inglese, è stato uno storico, giornalista e diplomatico.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Spiega il significato dei seguenti termini o espressioni. Laddove essi abbiano un senso metaforico, scegli la definizione che meglio si adatta al contesto e al pensiero dell'autore.
*a. Arena (r.3) - b. Impalpabilità (r.8) - c. Villaggio globale (r.14) -
d. Palinsesti (r.18) - e. Roccaforti (r.40)*
2. Ti sembra che l'autore esprima una posizione di apertura o di chiusura nei confronti della «contaminazione» tra accademia e televisione? Motiva la tua risposta.
3. Perché secondo te l'autore definisce «piatto e grigio» (r. 10) il mondo del web?
4. Cosa è cambiato secondo l'autore nel rapporto storici media oggi rispetto al passato?

Produzione

5. Ti capita di fruire – a casa o in classe – di contenuti storici veicolati da *media* diversi dal libro o dalla carta stampata? Quali differenze intercorrono tra queste diverse modalità di divulgazione della conoscenza? A partire da una riflessione sul cosiddetto «uso pubblico» della storia (che cos'è? A che cosa serve? È opportuno/utile/inevitabile?) esponi una tua riflessione originale sul tema del rapporto tra sapere storico e nuovi (e vecchi) media.
Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3 - Ambito sociale

Testo tratto da: Manlio Di Domenico, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a

fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via. Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali

interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different»
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

5. Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza nei diversi ambiti disciplinari, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.
Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

I diritti umani

L'Assemblea Generale proclama la presente Dichiarazione Universale dei Diritti Umani come ideale comune da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le Nazioni, al fine che ogni individuo ed ogni organo della società, avendo costantemente presente questa Dichiarazione, si sforzi di promuovere, con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà e di garantirne, mediante misure progressive di carattere nazionale e internazionale, l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto tanto fra i popoli degli stessi Stati membri, quanto fra quelli dei territori sottoposti alla loro giurisdizione.

Articolo 1 Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 2 Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene, sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi limitazione di sovranità.

Articolo 3 Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Articolo 4 Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

Articolo 5 Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamento o a punizione crudeli, inumani o degradanti.

Articolo 6 Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, al riconoscimento della sua personalità giuridica.

Articolo 7 Tutti sono eguali dinanzi alla legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad una eguale tutela da parte della legge. Tutti hanno diritto ad una eguale tutela contro ogni discriminazione che violi la presente Dichiarazione come contro qualsiasi incitamento a tale discriminazione.

Il 10/12/1948 l'Assemblea generale delle Nazioni unite ha approvato la Dichiarazione universale dei diritti umani, di cui qui si riportano i primi 7 articoli. Sulla base delle tue conoscenze storiche, delle tue letture, delle tue esperienze, nonché in riferimento all'attualità, scrivi un testo espositivo argomentativo sul tema della progressiva evoluzione dei diritti umani.

Puoi incentrare la tua trattazione su uno o più dei seguenti percorsi:

- Epoca storica e circostanze in cui è maturata tale dichiarazione
- Aspetti giuridici della dichiarazione e confronto con altri testi precedenti
- Evoluzione del concetto di diritti umani e dibattito attuale
- Limiti oggettivi che hanno impedito, in molti casi, la piena fruizione di tali diritti in determinati contesti

Dividi il tuo testo in paragrafi, assegna un titolo ad ogni paragrafo e premetti un titolo generale a tutta la tua trattazione.

PROPOSTA C2

I beni comuni

In questo passo il giurista Stefano Rodotà (1933-2017) riflette sull'importanza di tutelare i beni comuni, ovvero quei beni di uso collettivo fruibili da parte di una comunità, come le risorse ambientali (ad esempio l'acqua e le foreste) e il patrimonio artistico (ad esempio i siti archeologici e le opere d'arte).

«[I beni comuni] appartengono a tutti e a nessuno: tutti possono accedervi, nessuno può vantare diritti esclusivi. Divengono condivisi per se stessi, e dunque devono essere gestiti in base ai principi di eguaglianza e solidarietà, rendendo effettive forme di partecipazione e controllo degli interessati e incorporando la dimensione del futuro, nella quale si riflette una solidarietà divenuta intergenerazionale, un obbligo verso le generazioni future. In questo senso tendono a costituire un vero ‘patrimonio dell’umanità’, la cui tutela è affidata [...] al diritto di tutti di agire perché siano effettivamente conservati, protetti, garantiti. Attraverso questa molteplice attribuzione di poteri i beni comuni promuovono una cittadinanza attiva ed eguale.»

A partire dalla citazione proposta, rifletti su questo argomento sulla base delle conoscenze apprese in ambito scolastico e attraverso i mezzi di informazione, ma anche frutto di esperienze vissute personalmente; ad esempio, conosci casi di messa a rischio o danneggiamento di beni comuni, episodi di violazione del diritto di accesso a questo tipo di beni oppure iniziative collettive in loro difesa?

Dividi il tuo testo in paragrafi, assegna un titolo ad ogni paragrafo e premetti un titolo generale a tutta la tua trattazione.

SECONDA PROVA – SCIENZE UMANE*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****Indirizzo:** LI11 – SCIENZE UMANE**Tema di:** SCIENZE UMANE***Titolo: L'educazione alla democrazia e il ruolo della scuola*****PRIMA PARTE**

La caratteristica della pedagogia è quella di essere una disciplina che si interessa dell'educazione individuale in un'ottica sociale, come afferma Sarracino, dall'individuo alla *polis*. L'aspetto sociale della pedagogia risulta essere necessariamente legato ad una dimensione etico – politica rivolta al miglioramento della società: in tal senso, come afferma anche Dewey, l'educazione alla cittadinanza attiva è intrinseca in ogni progetto pedagogico.

Il candidato, partendo dalle sue conoscenze ed avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, esprima le proprie considerazioni in merito, soffermandosi in particolare sul contributo della sociologia alla pedagogia.

Documento 1

La pedagogia è, infatti, connessa tanto al "principio speranza" di miglioramento, di cambiamento, di innovazione quanto al "principio responsabilità" (essere e non solo apparire; aiutare a capirsi ed a capire; impegnarsi per il bene comune), rivelando la sua connessione con l'etica e la politica, in quell'oscillazione fra prescrittivo e fattuale che, da sempre, la caratterizza. Essa viene, quindi, a costituirsi come sapere iper-complesso, che si muove *da e per* il sociale. In tal senso il pedagogista non può che leggere e interpretare criticamente la realtà, "servendo", nello stesso tempo, la *polis* e l'individuo, intervenendo nella dialettica dei problemi economici, sociali e culturali soprattutto partendo e, poi, impegnandosi nelle situazioni emergenziali: l'individuo è la comunità così come la comunità è l'individuo. In questo senso, si potrebbe affermare che l'aspetto sociale informa di sé, anzi permea e sostiene la struttura del pedagogico.

Vincenzo SARRACINO, *Pedagogia e educazione sociale. Fondamenti, Processi, Strumenti*,

Edizioni ETS, Pisa 2011, p. 18

Documento 2

Molta parte dell'educazione attuale fallisce poiché trascura questo principio fondamentale della scuola come forma di vita di comunità. Essa concepisce la scuola come il luogo dove si impartisce una certa somma di informazioni, dove devono essere apprese certe lezioni e dove devono venire formati certi abiti. Il valore di questi si concepisce come collocato in gran parte in un futuro remoto; il fanciullo deve fare queste cose in vista di qualche altra cosa che dovrà fare, e di cui esse sono la semplice preparazione. Per conseguenza esse non diventano una parte dell'esperienza vitale del fanciullo e pertanto non sono veramente educative.

L'educazione morale s'incentra in questa concezione della scuola come un modo di vita sociale, che l'addestramento morale migliore e più profondo è precisamente quello che uno ottiene dovendo entrare in giusti rapporti cogli altri in un'unità di lavoro e di pensiero. Gli attuali sistemi educativi, in quanto distruggono ovvero trascurano questa unità, rendono difficile o impossibile l'ottenere una genuina e regolare educazione morale.

John DEWEY, *Il mio credo pedagogico*, in *"Esperienza ed educazione" di Dewey e il problema del metodo pedagogico nell'attivismo del '900*, Paravia, Torino 1995, p.94

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) L'utilizzo della didattica laboratoriale è uno dei capisaldi della proposta pedagogica di John Dewey. Il candidato alla luce degli studi effettuati descriva il pensiero di uno dei pionieri dell'educazione al dialogo e alla collaborazione.
- 2) La partecipazione attiva dei cittadini comporta anche sapersi orientare fra i processi di trasformazione sociale, culturale ed economica in atto nella società contemporanea. A tal fine, diventano essenziali l'esercizio di un pensiero critico, la piena consapevolezza dei propri diritti e la conoscenza dei principi alla base della democrazia. Il candidato ne metta in luce l'importanza.
- 3) Il candidato individui le principali politiche di welfare a sostegno di una scuola più inclusiva e più attenta ai bisogni di tutti i cittadini.
- 4) In contrapposizione ai contesti identitari, relazionali e storici, il candidato definisca la natura dei 'non-luoghi' dell'antropologo M. Augè.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglie di valutazione della 1° prova

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI - (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-4) - li rispetta in minima parte (5) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (1-12) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (13-17) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18-20) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (21-26) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (27-30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20)	

LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-10) - un lessico specifico e appropriato (11-13) - lessico specifico, vario ed efficace (14-15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-6) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (7-8) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9-10) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-13) - una completa padronanza grammaticale, e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (14-15)	
Punteggio attribuito				

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-4) - li rispetta in minima parte (5) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-8) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (9-11) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o	

			<p>incongruenza (12-13)</p> <ul style="list-style-type: none"> - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (14-17) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (18- 20) 	
<p>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)</p>	<p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuale</p> <p>punti 20</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20) 	
		<p>- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti</p> <p>punti 10</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-4) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (5) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (7-8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta vari del tutto pertinente dei connettivi (9-10) 	
<p>LESSICO E STILE (max 15 punti)</p>	<p>- Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-10) - un lessico specifico e appropriato (11-13) - un lessico specifico, vario ed efficace (14-15) 	
<p>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)</p>	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-6) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (7-8) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9-10) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-13) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (14-15) 	
<p>Punteggio attribuito</p>				

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (1-4) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (5) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (7-8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriate ed efficaci (9-10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (1-8) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (9-11) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12-13) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (14-17) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (18- 20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13)	

			<ul style="list-style-type: none"> - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20) 	
		<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10 	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (1-4) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (5) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale punti 15 		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-10) - un lessico specifico e appropriato (11-13) - un lessico specifico, vario ed efficace (14-15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-6) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (7-8) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9-10) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-13) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (14-15) 	
Punteggio attribuito				

GRIGLIA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 100
1	1-6
2	7-12
3	13-17
4	18-22
5	23-27
6	28-32
7	33-37
8	38-42
9	43-47
10	48-52
11	53-57
12	58-62
13	63-67
14	68-72
15	73-77
16	78-82
17	83-87
18	88-92
19	93-95
20	98-100

Griglia di valutazione della 2° prova

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

Commissione CLASSE 5SA CANDIDATO.....

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITI
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi) Livello di sufficienza: 4	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7		
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6		
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5		
	Sufficientemente complete con qualche imprecisioni	4		
	Limitate / imprecise	3		
	Lacunose/Assenti	2		
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia Livello di sufficienza: 3	Complete/ Pertinente	5		
	Buone	4		
	Essenziali	3		
	Parziali	2		
	Lacunose/Fuori tema	1		
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti) Livello di sufficienza: 2,50	Ottima(interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4		
	Buona(interpretazione coerente e personalizzata)	3		
	Sufficiente (lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2.50		
	Sommaria e superficiale, elaborazione frammentaria	2		
	Lacunosa, caotica , assente	1		
Argomentazione (esposizione) Livello di sufficienza: 2,50	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e uso sicuro del lessico specifico, elevata consapevolezza metodologica	4		
	Corretta, chiara, discretamente fluida, con discreto utilizzo del lessico specifico, presenti corretti collegamenti.	3		
	Sufficientemente corretta, essenziale ordinata, lineare con lievi imprecisioni.	2.50		
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze, lessico a tratti improprio	2		
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1		
	Totale punteggi per prova			
Punteggio totale in ventesimi				
Punteggio totale in decimi				



VIRGILIO
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane
Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Classe 5[^]SA
Anno scolastico 2022/23
Prof: FLAMINIA DE LUCA

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ED EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5[^]SA
(2 ore/set.)

- **Criteri didattici e modalità di lavoro**

Nella prima parte dell'anno scolastico il programma svolto ha permesso l'appropriarsi di conoscenze di teoria dell'allenamento fisico e l'acquisizione, attraverso l'esperienza sul campo, di apprendimenti motori utili all'approfondimento di capacità di analisi, di ricerca della soluzione, di gestione del limite individuale in funzione di un cambiamento. L'essere messo in costante "situazione" attraverso l'applicazione dell'attività pratica, sia nelle esercitazioni individuali, sia nella partecipazione alle attività di squadra, ha permesso di acquisire una certa coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti; di sviluppare un buon grado di efficienza psico-motoria, di valorizzare momenti di formative esperienze di vita di gruppo, di partecipazione sociale e di miglioramento della personalità.

- **Verifiche:**

Sono state svolte valutazioni pratiche che sono state assegnate in base alla capacità esecutiva delle varie attività e degli elementi tecnici sportivi, alla capacità di raggiungere nelle tecniche sportive miglioramenti riscontrati, conoscenza ed esecuzione delle sequenze proposte, la partecipazione, la puntualità e l'impegno, rispetto delle regole, capacità di autovalutazione e capacità di osservazione. Ogni valutazione è stata effettuata rispetto al livello di partenza dell'alunno, tenuto conto dei miglioramenti riscontrati.

- **Criteri di valutazione:**

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli stabiliti dal Collegio dei docenti, con griglia di valutazione dal 2 al 10. Nella valutazione sono stati seguiti gli indicatori in uso nella scuola.

- **Obiettivi raggiunti:**

Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (potenziamento fisiologico).

Miglioramento della coscienza della corporeità come mezzo espressivo per rafforzare la sicurezza di sé in un contesto socio-affettivo.

Miglioramento delle proprie capacità di apprendimento motorio sviluppando in modo multilaterale le proprie abilità.

Miglioramento del controllo del proprio corpo in situazioni motorie sempre diverse. Consolidamento della formazione sociale degli allievi, con miglioramento delle capacità di collaborazione, dell'integrazione e dell'identificazione col gruppo.

Sviluppo e utilizzo della capacità di raggiungere da soli l'obiettivo attraverso indicazioni da parte dell'insegnante.

La classe ha dimostrato impegno e capacità di rispondere alle proposte in modo soddisfacente. L'impegno profuso nello svolgimento del lavoro svolto sul campo durante la lezione è risultato generalmente positivo ed ha fornito elementi utili all'analisi dei risultati, delle competenze acquisite e degli obiettivi raggiunti, stimolando in questo modo la riflessione.

In presenza di valutazioni non esclusivamente legate alla prestazione ma con controllo del processo di formazione e con frequenti indicazioni sul percorso da effettuare, il profitto ha permesso di raggiungere un grado di preparazione motoria da considerarsi generalmente buono con discreti adattamenti nelle capacità condizionali ed in quelle coordinative, nonché nella tecnica dei fondamentali delle attività di squadra proposte. La pratica delle esercitazioni svolte ha inoltre portato, sul piano collettivo, ad una maggiore intesa di squadra (e di gruppo), con discrete individualità sia per disponibilità sia per collaborazione.

• **Programma analitico:**

- Riepilogo e affinamento delle attività motorie e sportive degli anni precedenti
- Attività sportiva: approfondimento di: pallavolo, pallacanestro, calcio, badminton, tennistavolo
- Pallavolo: affinamento conoscenze della tecnica e della tattica di gioco.
- Pallacanestro: approfondimento della conoscenza della tecnica e della tattica di gioco.

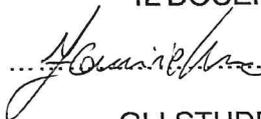
EDUCAZIONE CIVICA

Elementi di primo soccorso: prevenzione e sicurezza nelle emergenze:

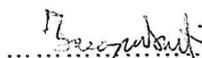
- La catena del soccorso, come intervenire in emergenza sanitaria
- Come si presta il primo soccorso: il codice comportamentale.
- Come trattare i traumi più comuni: le contusioni, le ferite, le emorragie, emorragia nasale, il crampo muscolare, la contrattura e lo stiramento, lo strappo muscolare, le tendinopatie, la distorsione, la lussazione, la frattura ossea.

Milano, 12/05/2023

IL DOCENTE


.....

GLI STUDENTI


.....


.....

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Anno scolastico 2022/23

Docente: Francesca Bardazza

Classe: 5SA

Contenuti disciplinari

Biomolecole.

La struttura aperta e chiusa dei monosaccaridi in particolare del glucosio.
La reazione di condensazione per la sintesi di disaccaridi e polisaccaridi.
Le caratteristiche molecolari e strutturali di amido, cellulosa e glicogeno.
I lipidi, struttura e funzioni biologiche dei trigliceridi, fosfolipidi.
Formula generale degli amminoacidi e distinzione tra idrofili e idrofobi ed essenziali.
Il legame peptidico e la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina.
La struttura generale di un nucleotide.
Il percorso di ricerca sperimentale che ha portato alla scoperta del DNA e della sua struttura tridimensionale.
La regola dell'appaiamento delle basi.

Biologia molecolare.

La scoperta del DNA attraverso gli esperimenti più significativi del '900.
La scoperta della struttura tridimensionale del DNA fino al 1953.
La funzione del DNA nell'eredità biologica.
L'organizzazione del DNA dalla macromolecola ai cromosomi.
Il significato molecolare dell'informazione ereditaria e il meccanismo di replicazione del DNA. Flusso unidirezionale dell'informazione genica dal DNA alle proteine.
Il meccanismo di sintesi proteica, della trascrizione e della traduzione.
Il significato del codice genetico e delle sue peculiarità.

La genetica di virus e batteri.
I genomi virali. Capsidi e pericapsidi. Ciclo riproduttivo dei virus.
Batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno. Ciclo riproduttivo di un virus a RNA. Virus dell'HIV.
Elementi genetici mobili: plasmidi e trasposoni. Prioni e viroidi. Trasformazione, trasduzione e coniugazione batterica.

Le biotecnologie: definizione e esempi di campi applicativi. Le tecniche di base dell'ingegneria genetica: DNA ricombinante. PCR. Il dibattito aperto su OGM.

Minerali e rocce.

Le rocce e i processi litogenetici.
I minerali: le principali proprietà fisiche. Riconoscimento.
Le rocce: genesi e classificazione. Rocce magmatiche e rocce sedimentarie. Cenni ai processi metamorfici.
La dinamica terrestre. Lo studio dell'interno della Terra. Le principali discontinuità sismiche. La struttura interna della Terra. La teoria isostatica. Il calore interno della Terra:

origine. Il campo magnetico terrestre. Le teorie fissiste. La teoria della deriva dei continenti: prove geomorfologiche, paleontologiche, paleoclimatiche. I fondali oceanici e la loro espansione. La teoria della tettonica a placche. Collisione tra placche e orogenesi: margini costruttivi, distruttivi e conservativi. Il meccanismo che muove le placche.

Cittadinanza e Costituzione

Articolo 32 della Costituzione Italiana

La definizione di salute dell'OMS

La legge Basaglia (intervista di Sergio Zavoli)

HIV Una storia lunga un secolo

CRISPR-cas9: una rivoluzione?

Abilità.

Saper descrivere un fenomeno naturale e inquadrarne le specificità in un contesto più generale. Saper comunicare in modo corretto utilizzando il linguaggio proprio della disciplina. Essere in grado di avere una visione il più possibile integrata dei fenomeni naturali, effettuando le opportune connessioni logiche. Saper mettere a confronto fenomeni e osservazioni per coglierne analogie e differenze.

Metodologie.

Le lezioni si sono svolte in modalità frontale partecipata attraverso anche l'utilizzo di presentazioni e video.

Criteri di valutazione.

Tipologie di verifica:

Prove scritte e orali.

Prove strutturate o semistrutturate (domande a risposta aperta, test a risposta multipla).

Per le verifiche scritte si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi, della correttezza dei contenuti e dell'utilizzo del linguaggio specifico della materia. Per i lavori di esposizione orale si è tenuto conto del livello di approfondimento, del linguaggio e della correttezza delle informazioni fornite.

Valutazione degli studenti:

La valutazione degli studenti si è avvalsa oltre che dei risultati delle verifiche, del comportamento, della capacità di intervenire costruttivamente ad una lezione, della capacità di andare oltre lo studio di tipo mnemonico e di arrivare quindi alla rielaborazione dei contenuti in forma integrata tra le varie discipline delle scienze naturali. Importante elemento di valutazione è stato il progresso relativo dello studente.

Testi e materiali e strumenti adottati.

Curtis, Barnes "Introduzione alla biologia. Azzurro-Dalla genetica al corpo umano-Zanichelli

Campbell "Biologia-Concetti e collegamenti-Ed.azzurra LINX

Fiorani, Crippa, Zipoli " Il libro della Terra" Mondadori

Materiale multimediale fornito dal docente.

LIM



Luca Santi
Matilde Celenza

FISICA (2 ore settimanali)
DOCENTE: Prof.^{ssa} Maura Pozzi

• **Criteri didattici e modalità di lavoro**

Il lavoro è stato affrontato principalmente attraverso lezioni frontali nelle quali la curiosità e la partecipazione degli alunni è stata stimolata attraverso esempi e collegamenti con la realtà quotidiana. Si è cercato di sviluppare la capacità di descrivere e modellizzare fenomeni naturali focalizzando l'attenzione sulla comprensione del loro significato, utilizzando il linguaggio specifico. Alcuni modelli sono stati studiati anche attraverso lo svolgimento di semplici esercizi applicativi. Per alcuni argomenti sono stati utilizzati anche video di esperimenti e animazioni.

• **Verifiche**

Sono state svolte 4 verifiche tra scritte e orali, con domande aperte di teoria e risoluzione di semplici esercizi.

• **Criteri di valutazione**

Conoscenza degli argomenti, uso del linguaggio disciplinare, capacità di concettualizzazione, di sintesi, di svolgere semplici ragionamenti sulla base dei modelli studiati. Capacità di svolgere semplici esercizi.

• **Obiettivi raggiunti**

Conoscenza degli elementi di base dell'elettromagnetismo e di alcuni esperimenti storici. Conoscenza di alcuni semplici elementi di relatività, di meccanica quantistica e sui decadimenti radioattivi solo dal punto di vista qualitativo.

Tutti i ragazzi hanno dimostrato di comprendere e saper descrivere i fenomeni studiati, almeno nelle linee essenziali; alcuni hanno sviluppato in modo più significativo la propria capacità di interpretazione e rielaborazione personale. L'uso il linguaggio specifico è mediamente adeguato all'indirizzo, alcuni hanno raggiunto una buona familiarità con il linguaggio matematico applicato alla fisica.

• **Libro di testo** Fabbri – Masini “Fisica è – l'evoluzione delle idee” ed. SEI volume per il quinto anno.

• **Programma analitico**

<i>Tema</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Contenuti specifici</i>
I fenomeni elettrostatici	<ul style="list-style-type: none">• Metodi di elettrizzazione• Corpi conduttori e isolanti• La legge di Coulomb• Forze a distanza	<ul style="list-style-type: none">• Elettrizzazione per contatto, strofinio, induzione elettrostatica• Cenni al fenomeno della polarizzazione elettrostatica dei dielettrici• Caratteristiche della forza elettrica fra due corpi puntiformi carichi e legge di Coulomb nel vuoto.• Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale.
I campi elettrici	<ul style="list-style-type: none">• Campo elettrico • Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Il vettore campo elettrico: definizione e rappresentazione attraverso le linee di forza nel caso di una o due cariche puntiformi• Modulo del campo elettrico generato da una carica puntiforme• Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss (senza dimostrazione)• Definizione dell'energia potenziale elettrica nel caso di due cariche puntiformi• Definizione di potenziale elettrico e di differenza di potenziale• Cenni alla conservatività del campo elettrostatico

I condensatori	<ul style="list-style-type: none"> • Condensatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione e principio di funzionamento del condensatore piano • La capacità del condensatore • Il campo elettrico fra le armature del condensatore piano
Le cariche elettriche in moto	<ul style="list-style-type: none"> • Corrente elettrica • Circuiti elettrici elementari • Leggi di Ohm • Effetto Joule 	<ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica nei solidi e l'intensità di corrente elettrica – corrente continua • Descrizione di un circuito elettrico elementare • Prima e seconda legge di Ohm • Potenza elettrica e legge di Joule
I circuiti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di misura 	<ul style="list-style-type: none"> • Il generatore di tensione • Collegamento di elementi in serie e parallelo (cenni) • Amperometro e voltmetro
Il campo magnetico	<ul style="list-style-type: none"> • Il magnetismo • Il campo magnetico • Forze fra magneti e correnti • La forza che agisce su una carica posta in un campo magnetico • Caratteristiche del campo magnetico 	<ul style="list-style-type: none"> • Poli magnetici e loro interazione • Linee di campo magnetico • Cenni sul campo magnetico terrestre • Esperienza di Oersted e campo magnetico generato da un filo percorso da corrente • Esperienza di Ampere e interazione tra correnti • Esperienza di Faraday e forza magnetica su un filo percorso da corrente • Cenni sul campo magnetico al centro di una spira e nel solenoide • Il motore elettrico • La forza di Lorentz • Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il campo magnetico – confronto con il campo elettrico
L'induzione elettromagnetica	<ul style="list-style-type: none"> • La corrente indotta • Legge di Faraday Neumann Lenz • La produzione di energia elettrica 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperimenti sulle correnti indotte - L'esperienza di Faraday • La legge di Faraday Neumann Lenz • Descrizione del principio di funzionamento dell'alternatore, le centrali elettriche (cenni)
Onde elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettromagnetico • Le onde elettromagnetiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico indotto e il campo magnetico indotto (cenni) • Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico (cenni)
Uno sguardo sulla relatività	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di teoria di relatività ristretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Il principio di relatività galileiano e la sua inconciliabilità con l'elettromagnetismo • I postulati della relatività ristretta • La critica al concetto di simultaneità • La dilatazione dei tempi
Uno sguardo sulla meccanica quantistica	<ul style="list-style-type: none"> • I quanti • La meccanica ondulatoria 	<ul style="list-style-type: none"> • Video " Il dualismo onda-particella spiegato con un ornitorinco..." • L'esperienza della doppia fenditura con gli elettroni • La sovrapposizione di stati • Il paradosso del gatto di Schrodinger
Uno sguardo sulla fisica nucleare	<ul style="list-style-type: none"> • Marie Curie e la radioattività naturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento personale su Marie Curie • I decadimenti alfa beta e gamma

Milano, 15 maggio 2023

La docente: Maura Pozzi

Maura Pozzi

Gli studenti

Giorgio Calbi
Elisa Caffero

MATEMATICA (2 ore settimanali)
DOCENTE: Prof.^{ssa} Maura Pozzi

• **Criteri didattici e modalità di lavoro**

Gli argomenti sono stati trattati attraverso lezioni frontali in cui si è cercato di stimolare una discussione con gli studenti. Diverse lezioni sono state dedicate alla soluzione di esercizi e alla correzione dei compiti assegnati a casa.

Tutti gli argomenti svolti sono stati supportati da esercizi adeguati al tipo di indirizzo; sebbene lo studio completo di funzione sia stato affrontato solo per le funzioni razionali intere e fratte, determinazione di domini, calcolo di limiti e di derivate sono stati affrontati anche per gli altri tipi di funzioni, con semplici esercizi.

• **Verifiche**

Nel corso dell'anno sono state svolte cinque verifiche tra scritte e orali. Sono state verificate sia le conoscenze mediante domande di teoria, sia le abilità mediante lo svolgimento di esercizi.

• **Criteri di valutazione**

Conoscenza degli argomenti, utilizzo del linguaggio disciplinare, correttezza nei procedimenti e nei calcoli.

• **Obiettivi raggiunti**

Potenziamento delle capacità di lavoro autonomo e delle capacità logico-deduttive

Conoscenza dei concetti di base del calcolo infinitesimale e loro applicazione allo studio delle funzioni razionali

Lettura di grafici di funzioni e rappresentazione di grafici di funzioni

• **Libro di testo** Leonardo Sasso "LA matematica a colori" edizione azzurra, ed Petrini, vol 5°

• **Programma analitico**

Tema	Contenuti	Abilità e Competenze
Richiami	Disequazioni di secondo grado intere e fratte o di grado superiore scomponibili in fattori Grafico delle funzioni elementari: retta, parabola, seno, coseno, esponenziale e logaritmo	
Funzioni e loro proprietà	Definizione di funzione Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche Dominio e codominio Funzioni pari, dispari e periodiche Zeri e segno di una funzione Funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto e lato Funzioni definite a tratti	Determinare il dominio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche Determinare zeri e segno di funzioni razionali Analizzare e interpretare il grafico di una funzione e le prime proprietà
Limiti	Le quattro definizioni di limite: - limite finito quando x tende a un valore finito - limite infinito quando x tende a un valore finito e asintoto verticale; - limite finito quando x tende all'infinito e asintoto orizzontale; - limite infinito quando x tende all'infinito Concetto di limite destro e sinistro	Analizzare e interpretare grafici Risolvere limiti anche riconoscendo le forme di indecisione per funzioni razionali Determinazione di asintoti orizzontali, verticali e obliqui per funzioni razionali

	<p>Operazioni sui limiti: limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni</p> <p>Forme di indecisione $+\infty - \infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$</p> <p>per funzioni razionali</p> <p>Asintoti obliqui</p>	
Funzioni continue	<p>Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo</p> <p>Continuità delle funzioni elementari</p> <p>Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima, seconda e terza specie.</p>	<p>Analizzare e interpretare grafici</p> <p>Individuare e classificare punti di discontinuità di funzioni razionali, di elementari funzioni a tratti e semplici funzioni esponenziali</p>
Derivate	<p>Il problema della tangente ad una curva: definizione di rapporto incrementale, derivata e loro significato geometrico</p> <p>Derivata destra e sinistra e punti di non derivabilità: cuspidi, flessi verticali e punti angolosi</p> <p>Definizione di punti stazionari</p> <p>Derivate delle funzioni elementari (senza dimostrazione) D_k, D_x, D_{x^n}, $D_{\sin x}$, $D_{\cos x}$, D_{a^x}, D_{e^x}, $D_{\ln x}$</p> <p>Algebra delle derivate: (senza dimostrazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - derivata del prodotto di una costante k per una funzione - derivata della somma di funzioni - derivata del prodotto di due funzioni - derivata del quoziente di funzioni - derivata della funzione composta 	<p>Analizzare e interpretare grafici</p> <p>Calcolare semplici derivate</p> <p>Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto</p>
Applicazione delle derivate allo studio di funzione	<p>Relazione tra il segno della derivata prima e il crescere o decrescere delle funzioni</p> <p>Massimi e minimi relativi</p> <p>Concavità di una funzione</p> <p>Punti di flesso</p>	<p>Analizzare e interpretare grafici</p> <p>Deduzione delle caratteristiche di una funzione dal suo grafico</p> <p>Ricerca di massimi e minimi relativi e dei flessi orizzontali per funzioni razionali</p> <p>Studio della concavità e determinazione dei flessi per funzioni razionali molto semplici</p> <p>Studio completo di funzione razionale con costruzione del suo grafico</p>
Uno sguardo sul calcolo integrale	<p>Definizione di integrale indefinito</p> <p>Concetto di integrale definito</p> <p>Teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato)</p>	<p>Calcolo di integrali indefiniti e definiti di funzioni elementari e di funzioni polinomiali</p>

Milano, 15 maggio 2023

La docente: Maura Pozzi

Maura Pozzi

Gli studenti:

Giorgia Accellini
Elisa Loffredo

Programma svolto di ITALIANO
classe 5SA - Anno scolastico 2022/23
Prof.ssa Elena Bergomi

CRITERI DIDATTICI E MODALITA' DI LAVORO

Il lavoro in classe è stato svolto quasi esclusivamente attraverso lezioni frontali. Le letture dei testi in forma antologica sono state affiancate da alcune letture integrali di narrativa novecentesca, svolte in autonomia dagli studenti, nel corrente anno scolastico o in precedenza. Il lavoro di scrittura è stato svolto in classe.

OBIETTIVI

- conoscenza e uso consapevole di concetti e termini fondamentali relativi a: generi, poetica, caratteristiche specifiche del testo poetico e del testo narrativo
- conoscenza dei principali snodi storico-culturali (autori e correnti) della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento, con qualche cenno ai relativi movimenti europei.
- capacità di analisi orale e scritta di un testo letterario in prosa e poesia, secondo i parametri di: contenuti, temi e motivi, codice linguistico e stilistico, strutture strofiche e metriche
- capacità di riconoscere le relazioni di intertestualità
- capacità di sintetizzare i concetti essenziali secondo le richieste
- riconoscimento e uso consapevole di diverse tipologie di scrittura

VERIFICHE

La classe ha svolto due verifiche scritte nel primo breve periodo (settembre/dicembre) e tre nel secondo periodo; due o tre colloqui orali per periodo (anche sotto forma di questionario scritto valido per l'orale). Sono state affrontate tutte le diverse tipologie di scrittura previste.

CRITERI DI VALUTAZIONE (come da programmazione di materia)

- 1 Per le verifiche scritte sono stati considerati i seguenti ambiti: conoscenze, competenza espressiva, capacità complesse (analisi, sintesi, rielaborazione personale).
- 2 per le verifiche orali: conoscenze, competenza espressiva (riferire con linguaggio adeguato conoscenze organizzate) e capacità complesse (analisi, sintesi, collegamenti intertestuali e rielaborazione personale).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello di partenza della classe all'inizio del triennio era piuttosto disomogeneo e non tutti erano pronti per affrontare il metodo di studio proprio del percorso liceale; a ciò si aggiunge l'aggravante della didattica svolta in modalità a distanza che ha rallentato e condizionato tutto il periodo precedente (buona parte del biennio). La classe si è adeguata lentamente al cambio di prospettiva, con risultati differenziati. Gli esiti sono andati in crescendo, sono complessivamente positivi, in qualche caso buoni o molto buoni, fino a qualche punta di eccellenza. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti nella maggioranza dei casi attraverso uno studio abbastanza costante ma non per tutti arricchito da una soddisfacente rielaborazione personale.

Date queste premesse, ho dovuto rinunciare a qualche porzione di programma preventivato per mancanza di tempo dovuto a un riassetto del metodo didattico e dell'abitudine allo studio e ai ritmi scolastici.

PROGRAMMA ANALITICO

Testo di riferimento: Guido Armellini, Adriano Colombo, Luigi Bosi, Matteo Marchesini, *Con altri occhi*, voll. Giacomo Leopardi - 5 - 6, ed. Zanichelli
Alcuni brani o saggi sono stati forniti in formato digitale.

I testi indicati (elencati con titolo proprio o con titoli o numeri dell'antologia) sono stati quasi tutti letti e commentati in classe, una piccola parte è stata affidata alla lettura autonoma degli studenti.

GIACOMO LEOPARDI

Biografia e descrizione delle opere - L'autore e il suo tempo - Idee e poetica: dall'erudizione al bello; dal bello al vero – La poetica dell'indefinito - Il pessimismo di Leopardi - il sentimento della "Sehnsucht" – Il pessimismo eroico

Testi: dallo Zibaldone di pensieri: T3; T4; T6; T8; T10

dai Canti: *L'infinito*; *La sera del dì di festa*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *A se stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto* (passi);

da Operette morali *Dialogo della Natura e di un islandese*; *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*

IL SECONDO OTTOCENTO: REALISMI E INNOVAZIONI (VOL. 5)

Etichette: Realismo, Naturalismo e Verismo – Il Realismo in Francia: Balzac e la *Commedia umana*; Flaubert e l'impassibilità narrativa – Positivismo e letteratura

Testi: G. Flaubert, *Rappresentare e basta*

Emile Zola, *Il romanzo sperimentale*

GIOVANNI VERGA (VOL. 5)

Biografia e descrizione delle opere - L'autore e il suo tempo – Idee e poetica – Dai romanzi mondani alla "conversione al Verismo" - La tecnica dell'impersonalità – Straniamento e artificio di regressione - Novelle veriste e *I Malavoglia*: tematiche e scelte espressive (tecnica e linguaggio)

Testi: da Vita dei campi - Novelle rustiche

Un documento umano: Dedicatoria a Salvatore Farina - (doc 16); *Libertà*; *Fantasticherie*; *Rosso Malpelo*; *La lupa*; *La roba*

da I Malavoglia – T68; T69; T70; T71

VERSO UNA NUOVA LETTERATURA: POESIA MODERNA E SIMBOLISMO (VOL. 5)

Caratteri e personalità del simbolismo francese – La figura del poeta e il rapporto con la società - Charles Baudelaire e i *Fiori del male* – "Poeti maledetti"

Testi: Charles Baudelaire: *Perdita d'aureola* – (doc 5); T22; T23; T24; T26

Arthur Rimbaud: *Bisogna essere veggenti* – (doc 7); T29

Paul Verlaine: T32

GIOVANNI PASCOLI (VOL. 5)

Biografia e descrizione delle opere - L'autore e il suo tempo - Poetica del "fanciullino" – La poesia delle cose – La "rivoluzione" stilistica e linguistica di Pascoli secondo Contini

Testi: brani da Il fanciullino: T79

da Myrica: *L'assiuolo*; *Novembre*; *Lavandare*; *Temporale*; *Il lampo*; *Il tuono*; *X Agosto*

da Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO (VOL. 5)

Biografia e descrizione delle opere - L'autore e il suo tempo - La vita come opera d'arte - Panismo, estetismo e simbolismo - I grandi romanzi - La poesia della parola - Le Laudi - D'Annunzio notturno

Testi: da Il piacere - T101; T102

da Il trionfo della morte: T103; T104

da Alcyone - *La pioggia nel pineto; La sera fiesolana; Meriggio; Nella belletta*

da Notturmo - T108

ASPETTI E TENSIONI DEL PRIMO NOVECENTO (VOL. 6)

Il contesto culturale e sociale: il pensiero della crisi - Le avanguardie storiche e i relativi manifesti: Futurismo - I Crepuscolari

Testi: F.T. Marinetti, *Manifesto del futurismo* - (doc 5); *Manifesto tecnico della letteratura futurista* - (doc 12); T14

Sergio Corazzini: T10

Guido Gozzano: T11

Aldo Palazzeschi: T13

LUIGI PIRANDELLO (VOL. 6)

Biografia e descrizione delle opere - L'autore e il suo tempo - Idee e poetica: la poetica dell'"Umorismo" - Narrativa e teatro - Due romanzi - Il "teatro nel teatro": *Sei personaggi in cerca d'autore*

Testi: da L'umorismo - *La vita e la forma* - (doc 15); *Il sentimento del contrario* - (doc 16)

da Novelle per un anno - T74; T76

Il berretto a sonagli (visione integrale): la teoria delle tre corde

Da Il fu Mattia Pascal: T77; T78; T79

da Uno nessuno centomila: T81; T82

ITALO SVEVO (VOL. 6)

Biografia e descrizione delle opere - Formazione culturale - Idee e poetica - Svevo e la psicanalisi - Il personaggio "inetto" nei tre romanzi - Una nuova forma di romanzo

Testi: La coscienza di Zenò (lettura integrale assegnata agli studenti)

Struttura del romanzo: titolo; forma; temi; personaggi - modernità della Coscienza: punto di vista, tempo della narrazione, ironia, tema della malattia.

commento di alcuni brani: T87; T92; T93; T94; T95; T96

GIUSEPPE UNGARETTI (VOL. 6)

Biografia e descrizione delle opere - L'autore e il suo tempo - Formazione, idee e poetica: "la parola scavata" - Vicenda compositiva ed editoriale de "L'allegria"

Testi: doc 19; doc 20

da L'allegria - T97; T99; T100; T102; T104; T106; T107; T108

UMBERTO SABA (VOL. 6)

Biografia e descrizione delle opere - Idee e poetica: "la poesia onesta" - Il *Canzoniere*: struttura, forme e temi

Testi: *Quello che resta da fare ai poeti*, 1911- (doc 26)

Da Canzoniere - *Città vecchia; A mia moglie; La capra; Trieste; Teatro degli artigianelli; Amai; Secondo congedo; A un giovane comunista*

EUGENIO MONTALE (VOL. 6)

Biografia e descrizione delle opere – L'autore e il suo tempo – Formazione, idee e poetica: "Il correlativo oggettivo" - Le sei raccolte poetiche dal 1925 agli anni Settanta; in particolare *Ossi di seppia* e *Le Occasioni*

Testi: doc 24 - doc 25

da *Ossi di seppia* – *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Cigola la carrucola del pozzo*

da *Le occasioni* – *La casa dei doganieri*; *Non recidere, forbice, quel volto*; *Addii, fischi nel buoi*, *A Liuba che parte*

UNO SGUARDO SUL NOVECENTO MATURO (VOL. 6)

DEFINIZIONE E LIMITI CRONOLOGICI DEL "NEOREALISMO" COME ETICHETTA PROBLEMATICAMENTE: CARATTERISTICHE GENERALI E SCELTE PERSONALI DI ALCUNI AUTORI (ESPRESSIVE E TEMATICHE).

Vittorio de Sica, *Ladri di biciclette*; Italo Calvino, *Prefazione al Sentiero dei nidi di ragno*; Elio Vittorini, *Conversazione in Sicilia - Uomini e no*; Cesare Pavese, *La casa in collina – Paesi tuoi*; Beppe Fenoglio, *Il partigiano Jonny*; Vasco Pratolini, *Metello*

ITALO CALVINO (VOL. 6)

Biografia e descrizione delle opere – L'autore e il suo tempo – Formazione, idee e poetica: dall'impegno alla sfida al labirinto – Fasi e tipologie di narrazioni – Realismi, favola, fantascienza, postmoderno.

Testi: doc 42; doc 43

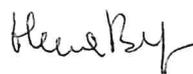
Il sentiero dei nidi di ragno (lettura integrale)

La giornata di uno scrutatore (lettura integrale)

La gallina di reparto (T219)

Se una notte d'inverno un viaggiatore (T223)

Milano, 10 maggio 2023

La docente: Elena Bergomi 

Gli studenti: ~~Elisa~~ Chiara Savi



Programma svolto di LATINO – classe 5SA
Anno scolastico 2022/23
Prof.ssa Elena Bergomi

CRITERI DIDATTICI E MODALITA' DI LAVORO

- Le due ore settimanali curricolari sono state dedicate a una ristretta scelta di autori, significativa per i percorsi e letterari e socio-psico-pedagogici propri del quinto anno di studi. Buona parte del primo trimestre è stato dedicato a Lucrezio. Nel secondo periodo (gennaio-maggio) sono stati trattati alcuni autori scelti nel contesto dell'età imperiale.
- Il lavoro in classe si è svolto per lo più attraverso lezioni frontali.
- La lettura dei testi è stata svolta in traduzione e, talvolta, per alcuni testi esemplari, con testo a fronte, date le scarse competenze linguistiche della maggior parte della classe. L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato alla conoscenza dei generi, delle tematiche e delle "visioni del mondo" propri degli autori scelti, in una costante ricerca delle possibili relazioni con la modernità.

OBIETTIVI

- Confronto tra il mondo classico e il presente e attualizzazione delle tematiche proprie dei testi affrontati
- Capacità di elaborare collegamenti interdisciplinari con la letteratura italiana e / o con le materie specifiche dell'indirizzo di studi
- Capacità di lettura del testo latino (anche se in traduzione) riconoscendo le specifiche del genere e dei temi trattati
- Capacità di rispondere puntualmente a richieste specifiche

VERIFICHE

La classe ha svolto due verifiche scritte (sotto forma di questionario con domande aperte) nel primo periodo (settembre/dicembre) e altre due (orali) nel secondo periodo. L'ultimo lavoro è stato svolto sotto forma di podcast.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche sia scritte che orali sono stati considerati i seguenti ambiti: conoscenze, competenza espressiva, capacità complesse (analisi, sintesi, rielaborazione personale)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti nella maggioranza dei casi anche se lo studio si è rivelato un po' troppo scolastico; da parte di pochi c'è stato qualche spunto di rielaborazione personale.
- Gli esiti sono complessivamente positivi e in qualche caso molto buoni.

PROGRAMMA ANALITICO

Testo di riferimento: Eva Cantarella – Giulio Guidorizzi, *Humanitas*, voll. 1-2, ed. Einaudi scuola

LUCREZIO (VOL. 1)

Fonti biografiche – L'autore e il suo tempo – *De rerum natura*: caratteristiche generali dell'opera, genere, metro, lingua e stile, struttura, temi e problemi critici.

Testi: *Proemio* I, 1-43; *Primo elogio di Epicuro* I, 62-79; *Il sacrificio di Ifigenia* I, 80-101; *La felicità del saggio* II, 1-62; *Gli atomi* II, 80-94 e 112-141; *La morte non è nulla* III, 830-851; *La storia dell'uomo* V, 925-1010; *La peste di Atene* VI, 1230-1286.

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA (VOL. 2)

Contesto storico e culturale: la successione di Augusto – I primi imperatori della dinastia Giulio-Claudia – Nerone – vita culturale e letteraria

SENECA

Biografia e descrizione delle opere – L'autore e il suo tempo – Il rapporto con Nerone – La speculazione filosofica - *Apokolokyntosis*

Testi: T3; T5; T6; T7; T9; T11

Lettura integrale di: Ivano Dionigi, *Quando la vita ti viene a trovare, dialogo tra Lucrezio e Seneca*

LUCANO

Biografia – Il *Bellum civile* e le caratteristiche dell'epos di Lucano

Testi: Ritratti di Pompeo e Cesare; T1; T2

PETRONIO

La questione dell'autore del *Satyricon* – Il *Satyricon*: questioni (titolo – genere – contenuti – stile – la questione del realismo) -

Testi: T1; T2; T3; T5

PERSIO

Biografia – La scelta del genere satirico – La poetica del *verum* e il moralismo dell'autore – il tono delle satire- analogie e differenze con altri autori di Satire

Testi: brani tratti dalle satire - *satira I*, contro i "poetastri"; *satira II*, sulla religione; *satira V* sulla libertà (testi dati in fotocopia)

DOPO LA MORTE DI NERONE: LA DINASTIA FLAVIA, IL PRINCIPATO ADOTTIVO E GLI ANTONINI

GIOVENALE

Biografia – Vita da *cliens* - La scelta del genere satirico: *facit indignatio versum* – toni e temi: analogie e differenze con altri autori di Satire

Testi: Contro le donne; problemi della vita in città (testi in fotocopia)

MARZIALE

Biografia – Vita da *cliens* – Il genere epigrammatico – Le raccolte- temi, toni e struttura dei testi

Testi: T3; T4; T5; T6; T7; T9; T11

QUINTILIANO

Biografia e descrizione delle opere – L'autore e il suo tempo – *Institutio oratoria*: genere, struttura, tematiche e finalità dell'opera

Testi: La capacità dei bambini (pag. 444); T1; T2; T3; T4; T5

TACITO

Biografia e descrizione delle opere – L'autore e il suo tempo – Il metodo storiografico e lo stile - Generi e argomento delle seguenti opere: *Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, *Historiae*, *Annales*.

Testi: *Agricola*: prefazione; il discorso di Calgaco (*Agricola*, 30; 31, 1-3). *Historiae*, proemio (T5); T7; *Annales*: Proemio; La tragedia di Agrippina (T11); La morte di Seneca (T13); La morte di Petronio (T15)

APULEIO

Biografia e descrizione delle opere – un intellettuale poliedrico - *Le metamorfosi*: il romanzo della curiositas – Amore e psiche

Testi: T2; T3; T4; T5

Lettura integrale della “Favola di Amore e Psiche”

Milano, 10 maggio 2023

La docente: Elena Bergomi



Gli studenti: *Giorgio Naccellini*
Chiara Savi

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Alessandra Viola Berlanda

Libro di testo: Michele Tavola e Giulia Mezzalama (a cura di), ARTE //BENE COMUNE.
Dal Neoclassicismo a oggi, Vol.3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

Unità didattica di raccordo su Caravaggio e il Barocco.

IL SETTECENTO E IL NEOCLASSICISMO

- Internazionalità e specializzazioni: il fenomeno del Grand Tour.
- L'inaugurazione degli scavi di Ercolano e di Pompei e la diffusione del gusto per l'antichità.
- I teorici del Neoclassicismo e la riscoperta dell'antico.
- A.R.Mengs e il "Parnaso" di Villa Albani a Roma (confronto con il "Parnaso" di Raffaello nelle Stanze Vaticane).
- La nascita delle Accademie e la classificazione dei generi: il quadro di storia.
- L'importanza del disegno (J.L.David, "Patroclo").
- J.L.David: la pittura come insegnamento morale e civile ("Il giuramento degli Orazi"); l'arte al servizio della Rivoluzione ("La morte di Marat"); David e la diffusione dell'iconografia napoleonica ("Napoleone valica il Gran San Bernardo").
- Antonio Canova: dal mito alla contemporaneità ("Teseo sul Minotauro"; "Amore e Psiche"; "Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria"; "Paolina Borghese come Venere vincitrice"; "Napoleone come Marte pacificatore"). Il modus operandi di Canova.
- Architettura e urbanistica neoclassiche a Milano tra epoca teresiana ed epoca napoleonica.
Giuseppe Piermarini, "Imperial Regio Architetto": Palazzo Arciducale; Teatro alla Scala.
Leopoldo Pollack e la Villa Belgioioso Bonaparte poi Reale.
Giardino all'italiana e giardino all'inglese.

IL ROMANTICISMO

- Francisco Goya e il "mostruoso verosimile" tra denuncia e visionarietà ("Il parasole", "Il sonno/sogno della ragione genera mostri", "Il ritratto della famiglia di Carlo IV", "Maja desnuda", "Maja vestida", "Il 3 maggio 1808", le pitture "nere": "Saturno che divora un figlio").
Lettura del breve racconto "Sogno di Francisco Goya Y Lucientes, pittore e visionario" tratta da Antonio Tabucchi, Sogni di sogni.
- Il paesaggio romantico tra Sublime e Pittoresco:
C.D. Friedrich ("Croce in montagna", "Viandante su un mare di nebbia", "Monaco in riva al mare", "Il naufragio della Speranza").

W. Turner (“Bufera di neve: Annibale e il suo esercito valicano le Alpi”, “Ombra e oscurità: la sera del Diluvio”, “Luce e colore: il mattino dopo il Diluvio”).

J. Constable (“Il mulino di Flatford”, “Studi di nuvole”).

Il topos romantico dell’artista tra genio e sregolatezza: Gericault e Delacroix.

- La Francia e il precoce interesse per la contemporaneità:

T. Gericault e “La zattera della Medusa”.

Tra arte e scienza: i “Monomani” di Gericault.

- E. Delacroix: dalla pittura di suggestione letteraria alla storia contemporanea (“La barca di Dante”; “La libertà che guida il popolo”).

Delacroix e il fascino dell’Oriente: “Donne di Algeri nelle loro stanze”.

- L’attrazione romantica per il Medioevo in Italia: F. Hayez (Il “Pietro Rossi”, “I Vespri Siciliani”, “Il bacio”). “I profughi di Parga”.

I caratteri della ritrattistica: il ritratto di A. Manzoni.

- L’architettura nell’800: tra revival storicistico e tendenze eclettiche. La ricerca di uno stile nazionale (esempi: C. Barry e A.W. Pugin, il Palazzo del Parlamento di Londra, C. Garnier, Teatro dell’Opera di Parigi; Il Pedrocchi e il Pedrocchino a Padova; il Cimitero Monumentale di Milano). Viollet-le-Duc e il restauro integrativo (Mura di Carcassonne).

IL REALISMO

- Il Realismo in Francia: Gustave Courbet e il Pavillon du Realisme (“Funerale ad Ornans”; “L’atelier del pittore”). Il tema del lavoro nella pittura di G. Courbet (“Gli spaccapietre”) e di J.F. Millet (“Il seminatore”; “Le spigolatrici”; “L’Angelus”).
- La ricerca del “vero” in Italia: la pittura antiaccademica dei Macchiaioli (G. Fattori, “La Rotonda dei Bagni Palmieri”, “In vedetta”, “Carro rosso”; S. Lega, “Il pergolato”, “La visita”; “Il canto dello stornello”). Giovanni Fattori e il rinnovamento del quadro di storia: “Campo italiano dopo la battaglia di Magenta”.
- La nascita della fotografia. Arte e fotografia. L’immagine come denuncia sociale.

L’IMPRESSIONISMO

- E. Manet, precursore dell’Impressionismo e pittore della vita moderna. Il Salon des Refusés (“Olympia”; “La colazione sull’erba”; “Ritratto di Emile Zola”; “Il bar delle Folies – Bergère”).
- Impressionismo, un nuovo modo di rappresentare la realtà: novità tecniche e temi.
E. Degas: (“La lezione di ballo”; “L’assenzio”; “La tinozza”).
C. Monet e la pittura “en plein air” (“Impression: soleil levant”; “La Grenouillère”, confronto con opera di analogo soggetto di Renoir, le Serie : “La Cattedrale di Rouen”; il giardino di Giverny e le “Ninfee”).
Verso la dissoluzione della forma: “Parlamento di Londra” e “Palazzo Ducale di Venezia”.
- Pierre Auguste Renoir: il piacere della pittura (“Ballo al Moulin de la Galette”).
- L’influenza delle stampe giapponesi della Scuola Ukiyo-e (Mondo fluttuante): il Giapponismo.
- Le capitali europee cambiano volto - Interventi urbanistici di metà ’800 a Parigi.

L'architettura del ferro in Europa e le esposizioni universali (Paxton, Crystal Palace; la Tour Eiffel).

IL POSTIMPRESSIONISMO

- Il Neoimpressionismo: scienza e colore in G. Seurat ("Domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte"). Il trattato di E.Chevreul sul contrasto simultaneo dei colori.
- Il recupero della forma in P. Cezanne, maestro dell'arte moderna ("La casa dell'impiccato", "I giocatori di carte", "La Montagna Sainte- Victoire").
- Disagio, desiderio di fuga e della ricerca di un "altrove" nella civiltà figurativa di fine '800: E.Munch ("Bambina malata" e confronto con opera di analogo soggetto di C. Krogh, "L'urlo", "Madonna", "Angoscia", "Vampiro", "Pubertà"), V.Van Gogh ("I mangiatori di patate", "Autoritratto con cappello di feltro grigio", "Ritratto di père Tanguy", "Notte stellata", "Caffè di notte", "Campo di grano con volo di corvi"), P.Gauguin ("Visione dopo il sermone", "Cristo giallo", "Donne Tahitiane", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?").

IL SIMBOLISMO

- Nascita del Simbolismo in Francia (G. Moreau, "L'apparizione" e "Orfeo"; Puvis de Chavannes, "Fanciulle in riva al mare"; O. Redon, "L'occhio-mongolfiera").
- Il Divisionismo italiano tra naturalismo, simbolismo e realismo sociale:
la prima Esposizione Triennale di Brera:
L'immagine della donna nella pittura di G.Segantini ("Le due madri", "L'angelo della vita", "Le cattive madri", "Il castigo delle lussuose") e di G.Previati ("Maternità").
Lavoro e rivendicazioni operaie: E. Longoni, "L'oratore dello sciopero", A.Morbelli ("Per ottanta centesimi"), G.Pellizza da Volpedo ("Quarto Stato").
Il "poema della vecchiaia" di A. Morbelli ("Giorni ultimi", "Il Natale dei rimasti").
- G. Klimt e la Secessione viennese. La rivista "Ver Sacrum" (copertina del 1° numero) e la prima mostra della Secessione (J.M. Olbrich, Palazzo della Secessione; Manifesto di Klimt).
- La figura della donna nella pittura di Klimt : "Pallade Atena", "Nuda Veritas", "Giuditta I".
- La mostra di Beethoven del 1902 e l'interazione tra le arti (architettura, pittura, scultura, poesia e musica): il Fregio di Beethoven di Klimt.

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL '900

Discorso introduttivo: lettura e commento dell'articolo Dalle Avanguardie al ritorno all'ordine (da A.A.V.V. Capire l'arte, Vol.3).

IL CUBISMO

- Pablo Picasso tra Cezanne e l'arte primitiva: "Le Demoiselles d'Avignon".

Pablo Picasso, Georges Braque e il Cubismo: una nuova visione della realtà. Cubismo analitico (Picasso, “Ragazza con mandolino”) e cubismo sintetico (Picasso, “Natura morta con sedia impagliata”).
Picasso e la guerra: “Guernica”; “Massacro in Corea”.

IL FUTURISMO

- I Futuristi e l’esaltazione del progresso. Il mito della velocità e della macchina.
- Spazio e tempo: il concetto della simultaneità della visione.
- L’interventismo.
Scelta di opere di U.Boccioni, G.Balla, C.Carrà, G.Severini.

IL DADAISMO E LA NEGAZIONE DELL’ARTE

- Il Dadaismo tra ready made e provocazione: M.Duchamp (“L.H.O.O.Q.”, “Fontana”, “Ruota di bicicletta”).

TRA LE DUE GUERRE

LA METAFISICA

- G. De Chirico (“Le muse inquietanti”), C. Carrà (“La musa metafisica”), A.Savinio (“Annunciazione”).

IL SURREALISMO TRA SOGNO E INCONSCIO

- S. Dalì, Freud e il concetto d’inconscio. Il sogno come fonte di conoscenza. . (“La persistenza della memoria”, “Sogno provocato dal volo di un’ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio”, “La metamorfosi di Narciso”).
Il metodo paranoico critico.

TOTALITARISMI

- L’arte degenerata nella Germania nazista.

Milano, 12/05/2023

LA DOCENTE

Alessandra Viola Berlanda

GLI STUDENTI

Matilde Celenza
Marta...



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Religione Cattolica - Classe 5 SA - Anno scolastico 2022/2023

Prof. Paolo Ceriani

Criteri didattici e modalità di lavoro

La dotazione oraria che compete all'ora di religione è assai esile: occorre ottimizzare i tempi e far convergere, nella logica della "didattica breve", i contenuti sui nuclei essenziali della disciplina, pur cercando di evitare una frammentazione e disarticolazione del percorso didattico che non sarebbe adeguato alla complessità intrinseca e diacronica dei temi trattati. L'attenzione alla lettura, spiegazione e commento di testi significativi tratti da fonti primarie (facendo emergere anche posizioni discordanti o contrastanti tra loro), la visione di filmati, lo spazio dato alla discussione comune, volta a favorire la riflessione individuale e il dialogo nel gruppo classe, sono stati intesi come mezzi atti non solo a trasmettere contenuti e informazioni, ma anche a contribuire ad una forma mentis attenta alla complessità e varietà dei fenomeni sociali e religiosi affrontati.

Con questi intenti e per le ragioni suddette, il programma è stato svolto in parte privilegiando l'approfondimento di alcuni argomenti a scapito di altri e adattandone talvolta la scelta e la scansione.

Libro di testo

M. Contadini - A. Marcuccini - A. P. Cardinali, *CONFRONTI 2.0*, edizioni EURELLE e ELLEDICI.

Verifiche e Criteri di valutazione:

La valutazione è stata operata a partire dagli indici di partecipazione, da eventuali interventi degli studenti, da verifiche o riflessioni scritte, come dettagliato nel prospetto sintetico, condiviso e verbalizzato in sede di programmazione dal gruppo di materia IRC.

Obiettivi raggiunti:

- identificare e saper cogliere la visione cattolica di alcuni problemi etici (diritti umani, conflitti e violenza, Dottrina Sociale della Chiesa);*
- far cogliere il pluralismo delle posizioni etiche;*
- problematizzare e contestualizzare tematiche di rilevanza religiosa.*

Programma svolto analitico

Introduzione al programma

Umanità, violenza e non violenza nelle relazioni sociali e nell'azione politica

- Non uccidere e la pena di morte: discussione pro o contro.
- Omicidio e pena di morte: riferimenti biblici e Dottrina Sociale della Chiesa.
- Legittima difesa e guerra. Esperienza di guerra e dis-umanizzazione.



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

-Visione e commento film *No Man's land* (2001): guerra, mass media e organismi internazionali.

Chiesa nel mondo moderno e aspetti della Dottrina Sociale della Chiesa:

-L'idea di "dogma", Pio IX e il dogma dell' Immacolata concezione.

-Cenni introduttivi alla Dottrina sociale della Chiesa: La questione operaia e contenuti essenziali dell'enciclica *Rerum Novarum* di Leone XIII.

-Principi fondamentali della DSC: Personalismo comunitario e Sussidiarietà

-Economia e stili di vita; visione parziale del documentario *La terra vista dal cielo: Cibo e natura* (globalizzazione economica, consumismo e stili di vita, giustizia sociale ed ecologia umana e ambientale).

-Cenni introduttivi all'Enciclica *Laudato si'* di papa Francesco (2015): Ecologia integrale come nuovo paradigma di giustizia sociale.

Dio e la religione nel pensiero moderno:

-Cenni introduttivi al pensiero moderno sulla religione.

-Perché Dio? Lettura e commento del "*Discorso del Cristo morto, il quale, dall'alto dell'edificio del mondo, proclama che non vi è Dio alcuno*" di Jean Paul (J.P.F.Richter, m.1825).

-La religione nei "maestri del sospetto" K. Marx, F.Nietzsche, S. Freud.

Excursus, dibattiti e approfondimenti

-Visione documentario sulla Shoah *Voci della Lista* (discriminazioni, persecuzioni, speranze).

-A cosa serve la politica? Social e alienazione.

-Eutanasia ed accanimento terapeutico, aspetti e questioni etiche.

-Dibattito su tradizioni ecclesiali e rapporto con la società attuale.

Gli studenti

Giorgio Calzavara
Giulia Rossi

Il professore



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

PROGRAMMA 2022/2023

CLASSE 5[^]SA

INGLESE

LETTERATURA E STORIA

CONTENUTI

- **SPECIFICATION 7 THE GREAT WATERSHED**

History

The Edwardian age pag.224-225

World War I pag.226-227

The Easter Rising and the Irish War of Independence pag.238

Milestones

11th November, 1918, the day the guns fell silent pag.227

1905, Freud publishes Three Essays on the Theory of Sexuality pag.249

Insights

Remembrance Day pag.227

Culture

The fight for women's rights -video

Gender equality and women's empowerment - reading

A deep cultural crisis pag.248

Literature

Modern poetry: tradition and experimentation pag.233

The War Poets pag.234

R. Brooke: 'The Soldier' from "1914 and Other Poems" pag.235

W. Owen: 'Dulce et decorum est' from "The Poems of Wilfred Owen" pag.236-237

Siegfried Sassoon - Text Bank

S. Sassoon: 'Glory of Women' from "Counter-Attack and Other Poems" - Text Bank

Isaac Rosenberg -Text Bank

Isaac Rosenberg: 'Break of Day in the Trenches' from "Collected Poems" - Text Bank

William Butler Yeats and Irish nationalism pag.239

S. Sassoon: 'Glory to Women' (Text Bank)

I. Rosenberg: 'Break of Day in the Trenches' (Text Bank)

William Butler Yeats and the Irish nationalism pag.239

W. B. Yeats: 'Easter 1916' pag.240-241

W.B. Yeats: 'The Second Coming' – Text Bank

W. B. Yeats: 'Easter 1916' from "Michael Robartes and the Dancer" pag.240-241

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man pag.243-244

T. S. Eliot: 'The Burial of the Dead' from "The Waste Land" pag.245

T. S. Eliot: 'The Fire Sermon' from "The Waste Land" pag.246-247

The modern novel pag.250-251

David Herbert Lawrence - Text Bank

D. H. Lawrence: 'The rose bush' from "Sons and Lovers" - Text Bank

Joseph Conrad and imperialism pag.252-253-254

J. Conrad: 'The chain-gang' from "Heart of Darkness" pag.254-255-256

James Joyce and Dublin pag.264-265

J. Joyce: 'Eveline' from "Dubliners" pag.266-267-268-269

J. Joyce: 'Gabriel's epiphany' from "Dubliners" - Text Bank

J. Joyce: 'The Funeral' from "Ulysses" pag.251

Virginia Woolf and moments of being pag.270-271

V. Woolf: 'Clarissa and Septimus' from "Mrs. Dalloway" pag.272-273-274

• **SPECIFICATION 8 A NEW WORLD ORDER**

Literature

The dystopian novel pag.303

George Orwell and political dystopia pag.304-305

G. Orwell: 'Big Brother is watching you' from "Nineteen Eighty-Four" pag.306-307

G. Orwell: 'Newspeak' from "Nineteen Eighty-four" - Text Bank

G. Orwell: "Animal Farm" - Text Bank

G. Orwell: 'Old Major's speech' from "Animal Farm" - Text Bank

The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett pag.310-311

S. Beckett: 'Nothing to be done' from "Waiting for Godot" pag.312-313

John Steinbeck – fotocopia

J. Steinbeck: 'No work, no food' from "The Grapes of Wrath" - fotocopia

TESTO ADOTTATO:

MARINA SPIAZZI – MARINA TAVELLA – MARGARET LAYTON

COMPACT PERFORMER CULTURE & LITERATURE

MULTIMEDIALE ZANICHELLI

READINGS

G. Orwell: "1984"

J. Steinbeck: a novel of the student's choice

GRAMMATICA

CONTENUTI

- **UNIT 2 INSPIRATIONAL TRAVEL**

Listening

'Travelling' - video pag.29

'The kindness of strangers' pag.30

Strutture grammaticali

Past simple and past continuous

Used to and would + bare infinitive

Be used to and get used to

Past simple and past perfect simple

Past perfect continuous

- **UNIT 8 A SPORTING LIFE**

Listening

'A sporting brain' pag.108

'New Olympic sports' pag.112-113

'Unusual sports' pag.116

Strutture grammaticali

Gerund and infinitives

Verbs + both – ing and infinitive

Relative clauses

TESTO ADOTTATO:

GRAMMAR B2

MARINA SPIAZZI – MARINA TAVELLA – MARGARET LAYTON

PERFORMER B2 2^a edizione di **Performer First Tutor student's book + workbook**

ZANICHELLI

Milano, 10 maggio, 2023

Gli studenti

Matilde Celenze

Enrico

La docente

Stavens



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Classe VSA

Anno scolastico 2022/23

Materia: Scienze Umane

CRITERI DIDATTICI E MODALITA' DI LAVORO: la classe ha avuto una buona continuità didattica, con la stessa docente dalla terza alla conclusione del percorso di studi. Le modalità didattiche utilizzate sono state: lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, relazioni e approfondimenti individuali.

Sono stati utilizzati anche strumenti audiovisivi e letture (fotocopie) nell'ottica di un approfondimento sui temi affrontati, soprattutto in chiave attuale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: la classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi educativi e didattici prefissati, sia per quanto riguarda le competenze disciplinari che espositive; rielaborazione personale e critica dei contenuti e capacità di approfondimento sono stati nel complesso raggiunti, anche se non da tutti allo stesso modo.

STRUMENTI DI VERIFICA: verifiche scritte, secondo le indicazioni ministeriali per l'esame di stato, compresa la simulazione di seconda prova, colloqui orali con approfondimenti tematici. Per la valutazione, è stata utilizzata la scala da 1 a 10, secondo i criteri approvati dal Collegio Docenti.

TESTI IN ADOZIONE: *Sociologia* di P. Volontè - C. Lunghi – M. Magatti – E. Mora; *I saperi dell'educazione* di R. Tassi – P. Zani; *Antropologia* di U. Fabietti.

Sono state inoltre effettuate letture personali nel corso del triennio da parte di singoli studenti, concordate con la docente sulla base di specifici interessi.

UNITA' DIDATTICHE (SOCIOLOGIA)

Modernità e postmodernità

L'evoluzione del pensiero sociologico nel Novecento.

Le letture critiche della società: le teorie del conflitto, la scuola di Francoforte, la società di massa.

Aspetti della società moderna: razionalizzazione, individualizzazione, secolarizzazione. La società postmoderna e postindustriale.



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Disuguaglianza e diversità

Il potere. Gerarchia, obbedienza, potere informale e istituzionale, autorità, distribuzione differenziata.

La disuguaglianza. L'accesso alle risorse sociali, struttura della società, differenze.

La stratificazione sociale e la mobilità sociale (tipi, status, classi sociali, ceti). Cultura dominante e subculture. Bourdieu.

Il disordine sociale e la devianza. Istituzionalizzazione, mutamento e conflitto. La violazione delle norme. La criminalità. La carriera deviante. Il controllo sociale. E. Goffman: la riflessione sull'istituzione totale.

H. Becker ('Dalla devianza individuale alla devianza organizzata'); M. Foucault ('Istituzioni complete e austere'); E. Fromm ('Il potere come debolezza').

Il processo di socializzazione

Identità e socializzazione. I meccanismi e le agenzie di socializzazione (famiglia, scuola, mass media, gruppo dei pari)

La globalizzazione e la società multiculturale (percorso integrato con antropologia)

La globalizzazione: gli aspetti economici, politici e culturali.

Le trasformazioni del mondo; modernità e tarda modernità.

La modernità liquida, le nuove idee sul mondo globalizzato (Bauman, Beck, Cantelmi, Giddens)

Gli attori e lo spazio della globalizzazione: dalla comunità alle metropoli al villaggio globale.

Antropologia e globalizzazione: i Panorami di Appadurai.

La riflessione sui non-luoghi (M. Augé).

Il controllo e la distribuzione ineguale delle risorse: l'antropologia e il mondo globale tra potere e sviluppo.

Identità e conflitti sociali, politici, ambientali, religiosi.

Il fenomeno migratorio (M. Ambrosini).

Prospettiva multiculturale e interculturale: A.Sen, M.Giusti; (modulo integrato con pedagogia).

La comunicazione nella società di massa

'La banalità del male' di H. Arendt). Società di massa e crisi delle ideologie.

Nascita e sviluppo dell'industria culturale. Dai mass media ai new media.



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Effetti dei media. Le principali teorie, la società della comunicazione
M. McLuhan: il villaggio globale.

Lo Stato e il cittadino

Riflessione sui diritti: individuali, politici, sociali.

Le principali forme di regime politico: i caratteri della **democrazia**, il totalitarismo.

I divieti di discriminazione nella nostra Costituzione.

Welfare state e terzo settore.

Nascita, sviluppo e crisi del Welfare state. Modelli di Welfare state a confronto. Le politiche sociali.

Il terzo settore.

I dieci punti fondamentali per la democrazia' (G. Zagrebelsky)

UNITA' DIDATTICHE (PEDAGOGIA)

L'educazione nel primo Novecento: dal maestro al fanciullo

Il rinnovamento educativo tra '800 e '900: scuole nuove e attivismo pedagogico.

M. Montessori: sperimentazione e psicologia individuale. L'ambiente e il metodo.

La scuola attiva e progressiva di J. Dewey.

La scuola attiva in Europa: O. Décroly e E. Claparede.

La riforma Gentile e il modello educativo-didattico.

Le altre pedagogie del '900 e le rispettive proposte (J. Maritain).

Don Milani e la scuola di Barbiana: l'educazione 'alternativa'.

Oltre l'attivismo

- J. Bruner e il processo cognitivo.
- E. Morin e la teoria della complessità.
- La scuola di massa: educazione o istruzione?
- L'educazione in prospettiva multiculturale.
- Apprendimento, didattica e nuove tecnologie. L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva
- La scuola nella Costituzione: gli articoli principali diritti umani e dei minori (esame delle principali carte internazionali e connessione con le politiche dell'istruzione a livello europeo). La didattica inclusiva.



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

La docente SILVIA FERRARI

Gli studenti

Martina Celenza

Francesca

A.S. 2022/2023 Classe VSA

Programma di Filosofia
Prof. Margheri

Per gravi problemi familiari e relative assenze non è stato possibile completare la programmazione iniziale.

1 – La filosofia di G F W Hegel: contesto storico e biografico; cronologia comparata; la fenomenologia dello spirito, coscienza e autocoscienza, la dialettica servo padrone; la filosofia della storia, l'immane forza del negativo; la scienza della logica, la dialettica; essere-non essere-divenire e tesi, antitesi e sintesi; lo Spirito Assoluto; la religione, l'arte, la filosofia. La morte dell'arte; il proprio tempo appreso con il pensiero. (Lecture testi brevi).

2 – La filosofia di A Schopenhauer: contesto storico e biografico, il mondo come volontà e rappresentazione, il velo di Maya; tutto è volontà, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale, l'illusione dell'amore; critiche alle varie forme di ottimismo. Le vie della liberazione dal dolore: arte; etica della pietà e l'ascesi. Confronto con la filosofia di G Leopardi (lecture testi brevi).

3 – Il sogno di una cosa; la filosofia di Karl Marx: contesto storico, vita e opere; cronologia comparata; critiche a Hegel, allo stato moderno e al liberalismo; la concezione materialistica della storia; il Manifesto del Partito Comunista; alienazione e mercificazione; Il Capitale; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista (lecture testi brevi).

4 – La crisi delle certezze; la filosofia di Nietzsche; "nazificazione" della sua figura; fasi del suo pensiero: la Nascita della Tragedia, apollineo e dionisiaco; il periodo "illuministico", la "morte di Dio"; la filosofia del mattino; Zarathustra, la filosofia del meriggio, l'oltreuomo; e l'eterno ritorno; la volontà di potenza e il problema del nichilismo (lecture testi brevi). La rivoluzione di Freud: la scoperta e lo studio dell'inconscio, il debito con Schopenhauer; le teorie della mente: Es, Io, Super-Io; teoria della sessualità e il complesso edipico: Eros e Thanatos; il disagio della civiltà e la riduzione della repressione e della sofferenza. La terapia psicoanalitica; il contraddittorio con Jung (conferenza di Galimberti).

5 – Filosofie della vita (caratteri generali): filosofia politica: Arendt, le origini del totalitarismo; antisemitismo, imperialismo; vita attiva; praxis; la banalità del male. Rawls, una teoria della giustizia; libertà individuale, uguaglianza socio economico; giustizia distributiva: libertà, ricchezza, rispetto di sé. Jonas e il principio di responsabilità (1979); il superamento dell'antropocentrismo. Habermas: teoria dell'agire comunicativo (1981); la ragione strumentale; ragione comunicativa, ascolto e intesa. Jaspers; la colpa metafisica, pensare Auschwitz.

6 - Filosofie della scienza: neopositivismo (caratteri generali) ; la filosofia di Popper: congetture e confutazioni; il principio di falsificabilità delle teorie scientifiche; la società aperta; mondo uno, due e tre; la crisi delle scienze europee (caratteri generali) e la fenomenologia trascendentale di Husserl, psicologia come scienza naturale, l'epoché, l'intenzionalità, il mondo della vita; la filosofia come sguardo globale e l'epistemologia e la società della conoscenza *. I filosofi e l'Intelligenza artificiale*: la macchina e il test di Turing, la nascita del computer; Searle e la scatola cinese.

7 - Filosofie critiche: Michel Foucault e la "morte dell'uomo", archeologia del sapere, le parole e le cose, microfisica del potere, sorvegliare e punire, la nascita della clinica; la scuola di Francoforte;

Marcuse e il movimento del 68*. Pensare al femminile. De Beauvoir (1949, *Il secondo sesso*) e le teorie femministe; il personale è politico; scrittura collettiva; pensiero della differenza; liberazione e autodeterminazione; studi di genere anni 80; Irigaray, parlare donna; Davis, Crenshaw* (caratteri generali).

8 – La filosofia in Italia (caratteri generali) : Croce, neo idealismo e storicismo; Gentile, attualismo, spiritualismo e nazionalismo e Gramsci: filosofia della prassi, egemonia nella società.

9 – Heidegger e l'esistenzialismo * (caratteri generali).

Libro di testo: L'ideale e il reale; Abbagnano, Fornero, Borghi (Milano-Torino 2016).

Podcast Radio 3 e videoconferenze (Galimberti, Bodei, Galzigna, Giorello, Severino, Fusaro...).

Educazione civica: rilettura del II capitolo de *I Sommersi e i Salvati*; commento personale; dialogo e attualizzazione delle riflessioni leviane: le zone grigie oggi.

Matilde Celenza
Spirgialledini

Pietro Ranieri

CONTENUTI DI STORIA CLASSE VSA a.s. 2022-23

Libro di testo: Barbero- Sclarandis- Frugoni La storia voll.II e III

1. L'età dell'imperialismo, del nazionalismo e della società di massa (materiali: R.Kipling *Il fardello dell'uomo bianco*, e C.Chaplin la scena della catena di montaggio da *Tempi moderni*)
2. La seconda rivoluzione industriale: le prime due internazionali, Taylor e Ford
3. La prima guerra mondiale (materiali: W.Wilson *I quattordici punti*)
4. La rivoluzione d'ottobre
5. Il fascismo (materiali: E.Gentile *La fascistizzazione dello stato*, in fotocopia B.Croce *Non ci sentiamo di abbandonare la nostra vecchia fede*, P.Gobetti *Il fascismo è la sintesi delle malattie storiche italiane*, *Giudizio sul fascismo* del III congresso del PCI e filmato Luce *Mussolini trebbia il grano*)
6. La repubblica di Weimar e il nazismo (materiali: H.Arendt *Cos'è il totalitarismo*)
7. La crisi del '29
8. La guerra di Spagna
9. La seconda guerra mondiale: a) Operazioni militari sui vari fronti; b) premesse e conseguenze politiche; c) Shoah; d) La guerra in Italia e la Resistenza
10. Il dopoguerra e la guerra fredda in Italia e nel Mondo
11. La globalizzazione
12. Educazione alla cittadinanza e costituzione: i primi 12 articoli della Costituzione, le istituzioni della Repubblica, Unione Europea, ONU

IL DOCENTE



GLI STUDENTI

